



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano RD	Beni culturali e turismo(<i>IdSua:1568143</i>)
Nome del corso in inglese RD	Cultural Heritage and Tourism
Classe	L-1 - Beni culturali & L-15 - Scienze del turismo RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://bct.unimc.it/it/didattica/area-dei-beni-culturali-e-del-turismo
Tasse	https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BETTI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CCU L-1&L-15/LM-49/LM-89 Beni culturali e scienze del turismo
Struttura didattica di riferimento	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COLTRINARI	Francesca	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
2.	CORINTO	Gian Luigi	M-GGR/01	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	FELICIATI	Pierluigi	M-STO/08	RU	1	Caratterizzante
4.	GIGLIOZZI	Maria Teresa	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante
5.	GIUSEPPONI	Katia	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	MARUCCI	Barbara	IUS/01	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	MOSCATELLI	Umberto	L-ANT/09	PA	1	Caratterizzante

8.	PAVONE	Sabina	M-STO/02	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	PIRANI	Francesco	M-STO/01	RU	1	Base/Caratterizzante
10.	SALVIONI	Amanda	L-LIN/06	PA	1	Affine
11.	SEVERINI	Francesca	SECS-P/02	RD	1	Caratterizzante
12.	STORTONI	Emanuela	L-ANT/07	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

DI NELLO LORENZO I.dinello@studenti.unimc.it
LJULJDJURAJ MATTEO m.ljuljdjuraj1@studenti.unimc.it

Gruppo di gestione AQ

SIMONE BETTI
MONICA CAVALLETTI
LORENZO DI NELLO
PIERLUIGI FELICIATI
MATTEO LJULJDJURAJ
SABINA PAVONE
FRANCESCO PIRANI
AMANDA SALVIONI
FRANCESCA SEVERINI

Tutor

Francesca SEVERINI
Gian Luigi CORINTO
Emanuela STORTONI
Amanda SALVIONI
Francesco PIRANI
Sabina PAVONE
Umberto MOSCATELLI
Barbara MARUCCI
Katia GIUSEPPONI
Maria Teresa GIGLIOZZI
Pierluigi FELICIATI
Giulia BARATTA
Francesca COLTRINARI



Il Corso di Studio in breve

26/01/2021

Il corso di studio interclasse intende integrare le prospettive formative delle Classi L-1 e L-15, articolando una didattica interdisciplinare che preveda solide acquisizioni di ordine teorico e applicativo nel campo dei beni storici, artistici, archeologici, archivistici e ambientali e nel campo socio-economico, gestionale e giuridico riferito allo sviluppo sostenibile dei territori.

L'insegnamento delle lingue straniere, obbligatoriamente l'inglese e, a scelta, una seconda lingua europea, vede ampliata la possibilità di opzione fra spagnolo e francese, cui si aggiungono tedesco e russo, in considerazione, tanto degli accordi internazionali già in essere, quanto delle reali necessità di sviluppo sui mercati internazionali che maggiormente coinvolgono il turismo.

L'obiettivo è quello di formare una figura professionale in grado di cogliere e valorizzare, in una visione di insieme, la rete delle connessioni storico-culturali, ambientali e produttive di una determinata area nella prospettiva della progettazione e della pianificazione dello sviluppo sostenibile del territorio.

In particolare, tale orientamento si basa:

- da un lato, sull'interazione tra gli attori coinvolti, al fine di definire una condivisa chiave di lettura del territorio, con attenzione al sistema ambiente-beni culturali-turismo, come base di sinergia e sviluppo sostenibile;
- dall'altro, sulla costante cura dell'attualità e della multidisciplinarietà dei contenuti formativi, finalizzata allo sviluppo di

professionalità elevate e versatili in entrambi gli ambiti considerati.

Si tratta di linee di fondo che impongono nell'ambito del CdS un dibattito e una riflessione continui su:

- l'ambiente inteso in senso ampio (come insieme di condizioni di vita) e, in particolare, l'attrattività dei territori sia per chi li vive quotidianamente sia per i visitatori in termini di raggiungibilità, accessibilità e sostenibilità d'insieme;
- la categoria del progetto culturale e la necessità di definirne contenuti chiari che consentano a tutti di afferrare con completezza ed efficacia piani di azione e valori da trasmettere.

Link: <http://bct.unimc.it/it/didattica/area-dei-beni-culturali-e-del-turismo> (Sito web del corso di studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/12/2020

I Presidenti dei Corsi di Studio in 'Valorizzazione dei beni culturali' (Classe L-1) e in 'Scienze del turismo' (Classe L-15) hanno convocato per il giorno 20 novembre 2013, alle ore 12.00, un incontro allargato di consultazione con le organizzazioni e i soggetti rappresentativi della produzione di beni e servizi e delle professioni nel campo dei beni culturali e del turismo, in merito alla proposta di istituzione di un Corso di laurea triennale interclasse.

I soggetti invitati sono stati circa trecento, tra quelli operanti nel territorio regionale e nazionale.

L'incontro è da intendersi come primo di una serie di eventi che assumeranno carattere di organicità nella struttura del Corso di Studi, in considerazione dell'assoluta priorità che il rapporto con il territorio assume in questo tipo di offerta formativa.

Nel 2020, vista l'impossibilità di svolgere in presenza l'incontro con gli stakeholders organizzato per il 5 marzo, è stato organizzato un incontro in modalità telematica, tenutosi il 13 maggio (Verbale consultazione parti sociali 13 maggio 2020, in allegato). Dall'incontro, a cui hanno partecipato enti locali, imprese, istituzioni e associazioni operanti nel settore culturale e turistico, è emersa, con convinzione ancora maggiore rispetto al passato, l'importanza del ruolo centrale che l'Università riveste nel territorio di riferimento ai fini di un proficuo dialogo tra diversi soggetti: dalle associazioni alle imprese, dai musei alla soprintendenza, dagli operatori turistici agli enti locali.

Il Corso di studio permette di acquisire i requisiti di conoscenza, abilità e competenza della figura professionale dello storico dell'arte, emanati in allegato al D.M. 244/2019 - Professionisti dei Beni Culturali - MiBACT.

In allegato il verbale completo dell'incontro con gli stakeholders del 13 maggio 2020.

Al seguente link le consultazioni con gli stakeholders degli ultimi anni

<http://bct.unimc.it/it/qualita/consultazione-portatori-di-interesse>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione degli Stakeholders 2020



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/05/2021

Come specificato anche nel quadro B5, fin dall'inizio ci si è adoperati per la creazione di momenti di confronto con gli interlocutori, al fine di sviluppare per gli studenti opportunità in termini di approfondimento, applicazione e riflessione sugli sbocchi professionali.

In tal senso, nell'ambito del CdS si sta compiendo uno sforzo volto non soltanto all'estensione del coinvolgimento delle parti ma anche alla continuità del dialogo.

Il lavoro di coinvolgimento è sviluppato, a cura del Comitato di indirizzo con gli interlocutori differenziati e di altri docenti, con ampia sensibilizzazione rispetto all'importanza del tema.

Tutte le iniziative sono organizzate in sinergia tra il CdS interclasse e i due corsi di laurea magistrale.

A partire dall'a.a. 2017/18 è stato predisposto un questionario da utilizzare in ogni occasione di incontro con gli stakeholders, disponibile anche sul sito dell'Area dei Beni culturali e del Turismo, del DSFBCT, sotto la voce 'Relazioni con il territorio' al seguente link:

<http://bct.unimc.it/it/didattica/Relazioni%20con%20il%20territorio/questionario-l-1-l-15>

Il questionario deve essere compilato dagli Enti che ospitano gli studenti per il tirocinio ma anche da qualsiasi impresa, enti pubblici, associazioni di volontariato e organizzazioni senza fini di lucro che operano nel settore dei Beni culturali e del turismo.

A causa dell'emergenza epidemiologica del 2020 si è posta particolare attenzione alle risposte degli Enti al questionario che hanno messo in risalto la necessità di innovare la didattica con attività pratiche ed esperienziali, casi di studio e approcci di tipo problem-based learning, oltre a sfruttare pienamente il potenziale offerto dal tirocinio con progetti più elaborati e condivisi tra tutor accademici e tutor delle aziende e degli enti. Il dettaglio delle risposte è sintetizzato nella relazione allegata redatta dal Comitato d'indirizzo con interlocutori differenziati.

Allorché la situazione epidemiologica lo consentirà si prevede di organizzare un nuovo incontro con gli stakeholders che tenga conto delle esigenze specifiche del CdS in Beni culturali e turismo.

Va segnalato che numerose sono le iniziative organizzate all'interno di singoli insegnamenti o del CdS nel suo insieme che, coinvolgendo interlocutori del territorio, portano all'attenzione degli studenti testimonianze, esperienze, approfondimenti rilevanti per un confronto con il mondo del lavoro.

Tali iniziative sono segnalate nel sito di riferimento:

<http://bct.unimc.it/it/site-news/eventi>

Link : <http://bct.unimc.it/it/didattica/Relazioni%20con%20il%20territorio/questionario-l-1-l-15> (Questionario stakeholders per la L-1&L-15)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi sulle risposte ai questionari somministrati agli stakeholders

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Agente di viaggio	
funzione in un contesto di lavoro: L'agente di viaggio cura la programmazione l'organizzazione di attività turistiche, oltre a proporre, consigliare, promuovere e scambiare sul mercato pacchetti turistici. Svolge attività di front office legate a tutte le componenti di un viaggio: dalla prenotazione di un biglietto fino alla vendita di un intero pacchetto vacanza. Fornisce consulenza e assistenza nella scelta e nell'acquisto dei prodotti, costruisce itinerari personalizzati fornendo non solo il supporto tecnico, ma anche tutte le notizie utili ad indirizzare correttamente il cliente. E' suo compito anche svolgere operazioni di back office. competenze associate alla funzione: Conoscenza dei principali programmi e pacchetti di viaggio per le diverse destinazioni turistiche; saper analizzare comparativamente il rapporto qualità-prezzo delle diverse offerte; possedere un'approfondita conoscenza di tutte le procedure relative ai possibili problemi connessi al servizio prenotazioni e all'organizzazione di un viaggio; avere una buona cultura turistica e geografica di base, conoscere le tecniche di costruzione tariffaria, laddove si svolga anche l'attività di biglietteria. Uso del	

computer e dei software specifici, conoscenza di almeno due lingue straniere, il tutto supportato da una buona cultura generale

sbocchi occupazionali:

Impiego presso agenzie di viaggio, uffici turistici, enti e organizzazioni impegnati nella predisposizione di pacchetti turistici

Archivista

funzione in un contesto di lavoro:

L'archivista opera o nel settore degli archivi storici o in quello degli archivi correnti. Nei primi si difende soprattutto la memoria culturale e si riordinano archivi con l'obiettivo di renderli accessibili agli utenti che vi devono fare ricerca. Particolarmente importanti in questi anni sono i progetti di applicazione di tecnologia informatica agli archivi dove si coniugano competenze archivistiche e informatiche. Sul versante degli archivi correnti invece si opera nella gestione dei documenti informatici che rappresentano il futuro dell'archivistica e nei quali in prospettiva ci sarà sempre più bisogno di figure professionali formate proprio su questa esigenza

competenze associate alla funzione:

Il profilo professionale associa competenze di merito culturale, tecnico, tecnologico, gestionale declinate nei due diversi contesti degli archivi informatici e di quelli analogici o digitalizzati

sbocchi occupazionali:

In questo settore gli sbocchi occupazionali passano attraverso l'amministrazione archivistica (archivi e soprintendenze) ma esistono prospettive anche per i liberi professionisti o per cooperative e aziende del settore

Catalogatore

funzione in un contesto di lavoro:

Ha il compito di inventariare e catalogare il patrimonio di musei, archivi, biblioteche e altri istituti culturali, svolgendo un'attività essenziale per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

competenze associate alla funzione:

Il catalogatore opera presso musei, archivi, biblioteche e altri istituti culturali.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali sono quelli associati alle competenze acquisite e orientati verso gli istituti culturali mediante contratti di collaborazione con i soggetti istituzionali ovvero con cooperative ed aziende accreditate presso gli istituti culturali.

Collaboratore a progetti di scavo archeologico e di ricognizione

funzione in un contesto di lavoro:

Il possesso della laurea triennale consente la partecipazione ad attività di scavo e/o ricognizione.

competenze associate alla funzione:

Competenze di carattere culturale e segnatamente storico e archeologico, giuridiche, amministrative, tecniche, tecnologiche.

sbocchi occupazionali:

La partecipazione ad attività di scavo, ricognizione e documentazione (carte archeologiche) può essere regolamentata, riconosciuta e retribuita mediante la stipula di contratti individuali con dipartimenti universitari o altri Enti come le Soprintendenze Archeologiche, oppure mediante l'apertura di un rapporto di collaborazione professionale con Cooperative accreditate presso le stesse Soprintendenze. È peraltro possibile gestire direttamente tale rapporto tramite la costituzione di imprese finalizzate a quel tipo di attività.

Direttore di albergo o azienda di ristorazione

funzione in un contesto di lavoro:

Programmare, dirigere e coordinare le attività inerenti la produzione di beni e di servizi dell'impresa e assicurare

lutilizzazione efficiente delle risorse a disposizione e il raggiungimento degli obiettivi produttivi prefissati. Generalmente

tali attività vengono esercitate in ottemperanza delle direttive degli organi decisionali dell'impresa o dell'organizzazione a cui rispondono per le decisioni prese e i risultati ottenuti, in collaborazione con le altre direzioni in cui l'impresa o l'organizzazione è strutturata.

competenze associate alla funzione:

Amministrazione, economia e finanza, attitudine gestionale e motivazionale per l'ottimizzazione del rendimento dei servizi offerti. Conoscenza del funzionamento di tutti i settori dell'organizzazione, utili all'attuazione di scelte organizzative tali da attribuire ai collaboratori compiti e responsabilità precise. Accoglienza degli ospiti, gestione del personale e dell'azienda, marketing.

sbocchi occupazionali:

Strutture ricettive o di ristorazione, villaggi turistici, attività di catering.

Esperto in comunicazione in enti pubblici e privati

funzione in un contesto di lavoro:

Informazione sull'attività dell'istituzione di appartenenza rivolte ai mezzi di comunicazione di massa; comunicazione esterna rivolta ai cittadini e agli enti.

competenze associate alla funzione:

Competenze relazionali, amministrative, culturali.

sbocchi occupazionali:

Svolge la propria attività nell'ambito degli uffici centrali e periferici del MiBACT, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, delle Fondazioni ex bancarie, di imprese private.

Operatore dei beni culturali attivo nell'ambito di archivi, biblioteche, musei, centri di documentazione, aree archeologiche

funzione in un contesto di lavoro:

La figura formata è in grado di svolgere compiti operativi presso:

- uffici di enti pubblici, a cominciare dagli uffici centrali e periferici del MiBACT, delle Regioni e degli Enti locali;
- organizzazioni private operanti nel settore dei beni culturali e del turismo;
- istituti culturali (ai sensi dell'art.101 del Codice D.Lgs 42/04) pubblici e privati.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate sono di natura culturale e tecnico-scientifica e vengono distintamente illustrate per i singoli profili professionali. In via generale deve dirsi che esse sono caratterizzate da un approccio trasversale e multidisciplinare volto a conseguire un equilibrio funzionale tra i saperi storico-teorici e quelli applicati, in modo da superare l'impermeabilità tra discipline arbitrariamente collocate in uno spazio puramente teorico-speculativo e discipline tecnico-scientifiche riscontrabile negli approcci didattici tradizionali. Derivano, infatti, dalla compresenza equilibrata di diverse aree formative, quali discipline umanistiche, giuridico-istituzionali e politico-economiche (metodo e tecniche della normazione, analisi economica del diritto secondo gli approcci law and economics, analisi delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali con particolare riguardo al ruolo delle istituzioni pubbliche e delle imprese non profit nei processi di sviluppo economico e civile, gestione manageriale e marketing; information technology, comunicazione e informazione; gestione dei servizi al pubblico).

sbocchi occupazionali:

Archivi, biblioteche, musei, centri di documentazione, aree archeologiche.

Operatore museale

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore museale riveste un ruolo attivo e vario nell'ambito della gestione dei musei. I compiti che è chiamato ad affrontare vanno dallo svolgimento delle funzioni di accoglienza del pubblico e front-office, all'organizzazione e allo svolgimento di visite guidate. L'operatore museale può inoltre progettare e condurre attività didattiche per le scuole. Si trova in costante contatto con i visitatori. Il suo ruolo è importante anche nel campo della conservazione: se dotato di adeguate competenze, può infatti vigilare sullo stato di conservazione delle opere del museo, monitorandone le condizioni e l'eventuale degrado, contribuendo così in modo attivo alla tutela del patrimonio.

competenze associate alla funzione:

La preparazione acquisita consente di operare a supporto di istituti museali di ogni ordine.

sbocchi occupazionali:

Musei e imprese operanti nel settore dell'accoglienza e informazione al pubblico e della comunicazione e didattica museale.

Operatore turistico**funzione in un contesto di lavoro:**

A seguito della crescente e mutata domanda di cultura, che indirizza il nuovo turismo non solo verso grandi musei e monumenti, si fa sempre più necessaria una nuova figura professionale che sappia creare e proporre inediti itinerari turistici, che valorizzino luoghi e percorsi in genere ignorati dai grandi flussi turistici.

competenze associate alla funzione:

L'operatore turistico che sappia integrare conoscenze storico-culturali con competenze gestionali, risulta essere molto richiesto non solo dai tradizionali tour operator e da agenzie di viaggio, ma soprattutto da associazioni pubbliche e private che, a più livelli, praticano turismo culturale di qualità.

sbocchi occupazionali:

Le competenze acquisite possono essere spese sia in ambito pubblico sia privato, collaborando con tutti i soggetti coinvolti nella progettazione del turismo culturale.

Organizzatore di eventi culturali**funzione in un contesto di lavoro:**

L'organizzatore di eventi, muovendo dalle competenze acquisite nell'ambito dei beni culturali, è capace di utilizzare codici e mezzi di comunicazione diversi, dalle immagini alla musica, dalla pubblicità al video, di individuare e mettere in relazione gli specialisti di volta in volta necessari, siano studiosi o tecnici.

competenze associate alla funzione:

Enti pubblici ma anche imprese e aziende private si rivolgono sempre più di frequente a figure professionali con qualità di questo genere, in grado di interpretarne le esigenze e di tradurle in progetti. Si tratti di mostre, festival, incontri con personalità eminenti del mondo della cultura, delle arti e degli spettacoli, della politica e dell'industria, della medicina o dello sport, siano conferenze o convegni, presentazioni di libri o lancio di prodotti e di servizi rivolti alla collettività, promozione di attività, l'organizzatore di eventi culturali sa analizzare il territorio al quale è rivolta l'offerta, per elaborare e pianificare l'intervento più efficace.

sbocchi occupazionali:

L'organizzatore di eventi culturali può trovare collocazione presso tutti i soggetti pubblici e privati che curano eventi di natura culturale.

Organizzatore di mostre**funzione in un contesto di lavoro:**

Le attività espositive possono avere un impatto notevole sotto il profilo sia culturale che turistico e necessitano, per potere conseguire efficacemente gli obiettivi, di abilità professionali specifiche su tutte le molte e complesse fasi del processo produttivo: dalle procedure per il prestito, alla movimentazione delle opere, al rispetto delle garanzie della safety e della security fino alle strategie di comunicazione.

competenze associate alla funzione:

Il fenomeno delle mostre rappresenta ormai da decenni l'offerta culturale che riscuote il maggiore consenso di pubblico. Difatti, quando vengono concepite e attuate in maniera dovuta, le esposizioni costituiscono una delle maggiori occasioni di intrattenimento e si configurano come efficace strumento di comprensione dei fatti culturali per un largo pubblico.

sbocchi occupazionali:

L'organizzatore di mostre può operare in collaborazione con tutti i soggetti che danno vita a queste importanti manifestazioni culturali.

Responsabile amministrativo in enti pubblici e privati

funzione in un contesto di lavoro:

Fra l'altro provvede in particolare a:

- istruzione, predisposizione e adozione di atti amministrativi;
- attività istruttoria e revisione di pratiche e dossier; nell'ambito di direttive e istruzioni, predisposizione della documentazione relativa;
- elaborazione nei diversi settori di competenza di dati e di situazioni complesse;
- attività di relazione con il pubblico.

competenze associate alla funzione:

Competenze amministrative, informatiche, tecnologiche, gestionali, relazionali.

sbocchi occupazionali:

Tenendo conto della declaratoria del MiBACT, questa figura svolge attività di vario genere nell'ambito dei processi produttivi di competenza degli uffici centrali e periferici del MiBACT, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, delle Fondazioni ex bancarie, di imprese private.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
5. Istruttori di tecniche in campo artistico - (3.4.2.3.0)
6. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
7. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
8. Stimatori di opere d'arte - (3.4.4.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

17/03/2021

Può accedere al Corso di Laurea chi è in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo (art. 6, comma 1 del D.M. 270/2004). Per l'accesso al Corso di Laurea si richiedono una solida preparazione di base che consenta una piena assimilazione dei contenuti e dei linguaggi peculiari dei saperi disciplinari interessati e un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera.

Per quanto concerne gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, è necessario riferirsi al Regolamento didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Per l'ammissione al Corso di Laurea, oltre al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo (art. 6, comma 1 del D.M. 270/2004), si richiedono una solida preparazione di base che consenta una piena assimilazione dei contenuti e dei linguaggi peculiari dei saperi disciplinari interessati e un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera.

Il Consiglio del Corso di studio indica una commissione referente che predispone e sovrintende a tutte le operazioni connesse alla verifica della preparazione di base (attività orientativa di ingresso).

I requisiti necessari affinché la verifica della preparazione personale dello studente sia data per acquisita, le modalità di verifica della preparazione personale dello studente e leventuale modalità di attribuzione degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) sono indicati nel Regolamento didattico del Corso di studio.

Il Consiglio stabilisce un apposito calendario dell'attività orientativa di ingresso e ne dà adeguata pubblicizzazione.

Link :

<http://bct.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-laurea-triennale/beni-culturali-e-turismo-interclasse-l-1-l-15/requisiti-di-accesso>
(Requisiti di accesso e attività orientativa in ingresso)

 QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
---	---

30/03/2021

Il corso di studi interclasse in Beni culturali e turismo è volto a offrire una formazione di base nel campo dei beni storici, artistici, archeologici, archivistici e ambientali, pienamente integrata con una formazione di base nel campo socio-economico, gestionale e giuridico riferito allo sviluppo sostenibile dei territori.

In particolare, il Corso di laurea si propone di fornire ai propri laureati:

_una elevata formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze in ordine alla storia e ai metodi delle discipline storico-geografiche, alla storia del patrimonio artistico-culturale, alla conservazione e la valorizzazione sociale ed economica del patrimonio turistico-culturale;

_una elevata formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali e delle risorse turistiche;

_adeguate competenze socio-economiche e giuridiche, con particolare riferimento all'ordinamento amministrativo, alle tecniche di conoscenza, conservazione e valorizzazione sociale ed economica, nonché alla gestione manageriale dei beni e servizi turistico-culturali;

_conoscenza scritta e orale della lingua inglese e di una seconda lingua moderna;

_capacità di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

In sintesi, il corso ha l'obiettivo di formare figure competenti negli ambiti che caratterizzano le aree dei beni culturali e del turismo, fornendo conoscenze di base e propedeutiche a una successiva specializzazione settoriale. In particolare, ha

lobiettivo di formare figure professionali capaci di valorizzare le connessioni storico-culturali, ambientali e socio-economiche di una determinata area nella prospettiva dello sviluppo sostenibile dei territori. Inoltre, è orientato a sviluppare le abilità comunicative attraverso un'ampia offerta di insegnamenti linguistici: sono previsti l'inglese e una seconda lingua straniera a scelta insieme ad una serie di laboratori proposti quali attività a scelta dello studente pensati specificamente in relazione alla comunicazione dei settori dei beni culturali e del turismo.

Il corso fa pertanto leva su un percorso didattico necessariamente multidisciplinare e integrato, e rivolge costante attenzione ai mutamenti in atto nel contesto socio-culturale, economico e giuridico-amministrativo. Con tale approccio, vuole formare figure versatili e capaci di operare soprattutto negli ambiti della gestione e dell'organizzazione in aziende private e pubbliche dei settori considerati, nella piena consapevolezza dei principi di economicità, efficacia ed efficienza e con costante attenzione alle esternalità socio-economiche generate.

Il corso di studi è pensato come un percorso comune per gli studenti di entrambe le classi L-1 e L-15.

Il primo anno è rivolto allo studio delle discipline di base di entrambe le classi: Storia medievale o moderna, Istituzioni di diritto privato, Sociologia dei processi culturali e una disciplina caratterizzante come Storia dell'arte e dell'architettura medievale o moderna, Fondamenti di politica economica, Geografia del Turismo, Archeologia e storia dell'arte greca e romana e Lingua inglese, volta quest'ultima a consolidare le competenze comunicative a livello globale. In questo modo sin dal primo anno gli studenti hanno modo di crearsi delle basi multidisciplinari, rafforzate nel secondo anno grazie all'offerta di una ulteriore disciplina storica e storico-artistica e a Letteratura di viaggio composta da due moduli in continuità temporale e culturale (Mod.1-Età medievale e umanistica, Mod.2-Età moderna e contemporanea).

Tra le discipline affini che intendono fornire una specifica curvatura di studio del territorio, Archeologia dei paesaggi, in alternativa con una disciplina più professionalizzante come Archivistica.

Nel corso del secondo anno sono inoltre approfondite alcune materie più strettamente legate alle professioni dei beni culturali e del turismo come Imprenditorialità e business planning in alternativa con Economia e gestione dei beni culturali e del turismo, Politica economica per il territorio e una seconda lingua a scelta tra lo spagnolo, il francese, il tedesco e il russo, che rafforza ulteriormente le competenze comunicative su scala globale degli studenti. Questo taglio progressivamente più specialistico caratterizza anche il terzo anno di corso con l'insegnamento di discipline quali Museologia, Diritto dei trasporti e del turismo (con ricadute evidenti nel settore del turismo ma anche in quello dei beni culturali, in relazione alle norme che regolano il trasporto delle opere d'arte) in alternativa con Psicologia ambientale e processi organizzativi (che intende fornire agli studenti una formazione per interpretare psicologicamente i bisogni del turista), Diritto dei beni culturali e del turismo (per rafforzare la conoscenza del contesto giuridico in cui le istituzioni e le aziende operano), Economia e marketing agroalimentare (che integra la conoscenza del territorio, dell'ambiente e del paesaggio in funzione di una identificazione degli sbocchi professionali) in alternativa con Documentazione digitale per i beni culturali (che intende fornire agli studenti una formazione specifica sulla documentazione, il trattamento e la conservazione delle risorse digitali).

Per gli insegnamenti di Storia e Storia dell'arte e dell'architettura gli studenti devono acquisire obbligatoriamente 20 cfu e, dunque, devono scegliere due delle tre Storie e Storie dell'arte e dell'architettura previste; possono però optare per un terzo insegnamento in Storia o Storia dell'arte e dell'architettura nel corso del terzo anno come disciplina a scelta. Tra queste ultime il corso di laurea lascia libertà agli studenti di scegliere tra i corsi di pari grado di tutto l'Ateneo, purché siano ritenuti congruenti con il percorso di studio dai tutor del CdS. Il CdS attiva inoltre, sempre al terzo anno, una serie di laboratori che permettono agli studenti di avere una concreta esperienza nei diversi ambiti già trattati in chiave disciplinare. I laboratori sono inoltre occasione d'incontro e collaborazione con i rappresentanti delle professioni legate ai beni culturali e al turismo.

In particolar modo i laboratori proposti tra le attività a scelta dello studente sono progettati nell'ottica di fornire competenze specifiche sulle singole discipline in un'ottica professionalizzante.

Il terzo anno vede anche la centralità del momento formativo dello stage presso enti, istituzioni e aziende legate ai beni culturali e al turismo, convenzionate con il CdS.

Il corso si conclude con l'elaborazione di una tesi finale che dia conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità conseguite dallo studente durante il suo percorso di studi.



**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

1. Conoscenza e capacità di comprensione dei riferimenti di ordine speculativo, storico e operativo che consentono di orientarsi nell'ambito degli studi sul patrimonio culturale e di giudicare e comparare progetti differenti legati ai beni culturali.
2. Conoscenza e capacità di comprensione dei modelli, delle caratteristiche e delle potenzialità dell'apprendimento mediato dalle tecnologie.
3. Conoscenza e capacità di comprensione dei protocolli di progettazione e valutazione nell'ambito del patrimonio culturale.
4. Conoscenza e capacità di comprensione delle varie posizioni speculative sull'uomo, anche nel suo processo storico e culturale, e sul problema degli ideali e dei valori.
5. Conoscenza e capacità di comprensione del contesto storico e sociale dei processi culturali e delle norme che regolano il vivere civile.
6. Conoscenza, a un livello adeguato, di una delle lingue straniere dell'Unione Europea, oltre l'inglese.

I risultati attesi, nei termini di conoscenza e comprensione saranno perseguiti con una molteplicità di metodi didattici, ciascuno dei quali rispondente alle specificità disciplinari cui si riferisce. In generale, i metodi diversificati tenderanno a creare un ambiente di apprendimento incentrato sullo studente, favorendo il lavoro di gruppo, la didattica per progetti, l'insegnamento capovolto, accanto alla lezione frontale dialogata, il dibattito orientato e l'approccio seminariale. Particolare rilievo, in alcune specifiche aree disciplinari, avranno le attività svolte al di fuori dello spazio accademico, quali visite didattiche, incontri con realtà del territorio, e quelle che vedranno l'intervento di attori esterni (specialisti, professionisti, attori sociali) all'interno dei corsi.

Le modalità di verifica volte ad accertare l'effettivo conseguimento dei risultati attesi possono variare secondo le specificità disciplinari verifiche scritte e/o orali, intermedie e finali, esposizioni valutate di lavori individuali o di gruppo e sono sempre enunciate in termini chiari e dettagliati negli allegati C di ciascun insegnamento. In termini generali, le verifiche dovranno accertare la correttezza e completezza delle conoscenze, la capacità di comprensione, di elaborazione critica delle conoscenze, di progettazione e di comunicazione.

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

1. Capacità di individuare modelli di gestione del patrimonio culturale del passato da rivisitare criticamente a partire dal contesto attuale.
2. Capacità di elaborare e realizzare percorsi formativi, anche con l'ausilio delle moderne tecnologie.
3. Capacità di gestire progetti legati al patrimonio culturale entrando in relazione costruttiva con i professionisti e gli enti coinvolti nel settore.
4. Capacità di valutare e tenere nel debito conto il contesto storico, sociale e ambientale in cui si inserisce il patrimonio culturale.
5. Capacità di progettare iniziative nel rispetto delle norme che regolano la società civile e le diverse categorie a cui ci si rivolge.
6. Capacità di comunicare utilizzando, oltre alla lingua italiana e all'inglese, un'altra lingua.

I risultati attesi, nei termini di capacità di applicazione delle stesse, saranno perseguiti con una molteplicità di metodi didattici, ciascuno dei quali rispondente alle specificità disciplinari cui si riferisce. In generale, i metodi diversificati tenderanno a creare un ambiente di apprendimento incentrato sullo studente, favorendo il lavoro di gruppo, la didattica per progetti, l'insegnamento capovolto, accanto alla lezione frontale dialogata, il dibattito orientato e l'approccio seminariale. Particolare rilievo, in alcune specifiche aree disciplinari, avranno le attività svolte al di fuori dello spazio accademico, quali visite didattiche, incontri con realtà del territorio, e quelle che vedranno l'intervento di attori esterni (specialisti, professionisti, attori sociali) all'interno dei corsi.

Le modalità di verifica volte ad accertare l'effettivo conseguimento dei risultati attesi possono variare secondo le specificità disciplinari verifiche scritte e/o orali, intermedie e finali, esposizioni valutate di lavori individuali o di gruppo e sono sempre enunciate in termini chiari e dettagliati negli allegati C di ciascun insegnamento. In termini generali, le verifiche dovranno accertare la

Area psico-socio-economica e giuridica

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze in ambito giuridico-amministrativo e politico-economico-gestionale sono finalizzate a fornire ai laureati le competenze tecniche ed operative necessarie sia alla valorizzazione del patrimonio culturale sia alla gestione del turismo e delle organizzazioni connesse nel rispetto delle loro finalità istituzionali e conformemente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area si propongono di formare professionalità dotate di capacità tecniche ed operative, capacità critiche, problem setting e problem solving nella gestione dei beni culturali e del turismo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

AGR/01 - Economia ed estimo rurale

IUS/01 - Diritto privato

IUS/10 - Diritto amministrativo

IUS/06 - Diritto della navigazione

M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale

SECS-P/02 - Politica economica

SECS-P/07 - Economia aziendale

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CAREER PLANNING [url](#)

DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI E DEL TURISMO [url](#)

DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO [url](#)

EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)

EDUCAZIONE ALLA PROGETTAZIONE PARTECIPATA [url](#)

FONDAMENTI DI POLITICA ECONOMICA [url](#)

IMPRENDITORIALITA' E BUSINESS PLANNING [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

MARKETING AGROALIMENTARE E TURISMO ENOGASTRONOMICO [url](#)

POLITICA ECONOMICA PER IL TERRITORIO [url](#)

PSICOLOGIA AMBIENTALE E PROCESSI ORGANIZZATIVI [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI [url](#)

Area storico-artistica e museale

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area sono volti a fornire gli strumenti metodologici, storici e critici per la conoscenza e la comunicazione dei beni culturali sotto l'aspetto storico e artistico, anche a fini turistici. L'attività didattica nel campo della

storia dell'arte e della museologia è sviluppata con approcci e metodologie consonanti con quelle adottate negli altri ambiti disciplinari.

In particolare per la storia dell'arte ci si focalizza sullo studio dei territori, anche periferici, utilizzando i criteri della geografia artistica, dei contesti figurativi e delle determinanti socio-economiche, con particolare attenzione alla committenza, alla funzione e ai significati degli oggetti e agli aspetti iconografici e storico-artistici. Parallelamente si guarda alle forme di collezionismo protomuseale e alla formazione e all'organizzazione e gestione dei musei propriamente detti, con particolare riferimento alla rivisitazione dell'istituto museale quale opera aperta, porta di accesso

al territorio, potenziale strumento di conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del museo diffuso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area si propone di sviluppare la capacità dello studente di applicare le conoscenze teoriche, storiche e metodologiche acquisite a problemi e tematiche relative al settore dei beni storico-artistici, con particolare riferimento alla comunicazione a diverse tipologie di utenza nell'ambito delle attività di valorizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MODULO 2 (modulo di PUBLIC HISTORY E COMUNICAZIONE MUSEALE) [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

PROGETTAZIONE DI ITINERARI CULTURALI NEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIOEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

Area archeologica e delle civiltà antiche

Conoscenza e comprensione

L'attività didattica in campo archeologico è finalizzata all'analisi dei contesti ambientali, territoriali e urbani, dei sistemi insediativi, delle testimonianze architettoniche, della produzione artistica e di tutti i resti materiali che permettano la ricostruzione dei modi di vita, delle attività e delle relazioni interne ed esterne delle società indagate, con l'obiettivo di acquisire conoscenze finalizzate alla valorizzazione del patrimonio e dunque alla pianificazione sostenibile degli usi territoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area si propongono di formare professionisti in grado di padroneggiare le più aggiornate metodologie nel campo della ricognizione di superficie e dello scavo archeologico e, altresì, provvisti delle conoscenze basilari per lo studio del patrimonio archeologico mobile e immobile, nonché delle società ad esse collegate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-ANT/07 - Archeologia classica

L-ANT/09 - Topografia antica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA [url](#)

METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)

Area linguistico-culturale e letteraria

Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione relative ad

almeno una lingua europea, oltre all'italiano, intendendo le lingue come sistemi di comunicazione, visti anche nella loro dimensione sociolinguistica.

Le conoscenze linguistiche saranno particolarmente orientate al linguaggio specialistico del turismo e alle funzioni espressive nell'ambito della comunicazione dei beni culturali. Parte integrante di ciascun insegnamento, coerentemente con gli obiettivi prefissi, è costituito da un'ampia preparazione nei principali ambiti culturali relativi alle aree linguistiche studiate. Le conoscenze e capacità di comprensione si riferiranno, altresì, alla cultura letteraria italiana relativamente alla letteratura di viaggio, come parte fondante della più generale conoscenza e comprensione storica e culturale del fenomeno del turismo e della percezione del patrimonio culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'apprendimento delle lingue straniere, il percorso formativo mirerà all'acquisizione di un solido rapporto fra le competenze linguistiche e la capacità di applicarle alle tematiche disciplinari sopra citate. A tal fine dovranno essere acquisite le tecniche e gli strumenti linguistici per la comprensione, per la comunicazione orale e per la produzione scritta. Tali competenze riguarderanno varie tipologie testuali, e consentiranno l'acquisizione del lessico attinente alle realtà relative alle lingue e culture studiate, soprattutto negli ambiti del turismo e dei beni culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-FIL-LET/8 - Letteratura latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

L-LIN/03 - Letteratura francese

L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca

L-LIN/21 - Slavistica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E CULTURA FRANCESE [url](#)

LINGUA E CULTURA INGLESE [url](#)

LINGUA E CULTURA RUSSA [url](#)

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANA [url](#)

LINGUA E CULTURA TEDESCA [url](#)

LINGUA SPAGNOLA AVANZATA PER LA COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO [url](#)

Mod. 1: ETA' MEDIEVALE E UMANISTICA (*modulo di LETTERATURA DI VIAGGIO*) [url](#)

Mod. 2: ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (*modulo di LETTERATURA DI VIAGGIO*) [url](#)

Area storico-geografica

Conoscenza e comprensione

Nell'area storica l'attività didattica prevede l'apertura a quadri cronologici ampi (dal medioevo all'età contemporanea), ponendo attenzione al serrato confronto fra le diverse tradizioni storiografiche europee attraverso l'adozione di scale spaziali di diverso gradiente dal locale al globale.

A tale scopo si porrà attenzione all'analisi di una molteplicità di fonti sia in ragione della loro natura che della loro tipologia - con la duplice finalità di comprendere il divenire storico e di riconoscere il complesso valore storico-culturale dei beni culturali. In questa direzione si rivela essenziale una diffusa attenzione alle modalità di produzione, gestione, conservazione e restituzione delle diverse tipologie di fonti, nella consapevolezza dell'esigenza di diversificare le tipologie di comunicazione in ragione del profilo diversificato degli utenti finali. A tale scopo risulta indispensabile tenere in considerazione la natura e le finalità delle opportunità offerte dalle ICT che garantiscono occasioni irrinunciabili per la diffusione e, pertanto, per la valorizzazione delle conoscenze acquisite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area si propone di sviluppare la capacità dello studente di applicare le conoscenze teoriche, storiche e metodologiche acquisite a problemi e tematiche relative al settore con particolare riferimento alla capacità di dialogare con tipologie diverse di utenti. Particolare attenzione dovrà essere posta alle tematiche della comunicazione e dell'integrazione tra le diverse discipline al fine di mettere lo studente in condizione di rendere effettivamente spendibili le competenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

M-GGR/01 - Geografia

M-STO/01 - Storia medievale

M-STO/02 - Storia moderna

M-STO/04 - Storia contemporanea

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA GENERALE [url](#)

DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER I BENI CULTURALI [url](#)

GEOGRAFIA DEL TURISMO [url](#)

MODULO 1 (*modulo di PUBLIC HISTORY E COMUNICAZIONE MUSEALE*) [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA, TERRITORIO E MEMORIA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Le attività formative promuovono, nel loro insieme, l'acquisizione di una autonoma capacità di giudizio. Tale autonomia consiste: - nella capacità di raccogliere, selezionare, comparare ed interpretare criticamente i dati e le informazioni relative alle discipline di studio; - nella capacità di gestire la complessità delle situazioni che emergono nel contesto lavorativo, soprattutto in ambito gestionale; - nell'autonomia di pensiero sia nello studio delle problematiche di carattere storiografico sia nella loro applicazione all'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale a dimensione di paesaggio; - nella capacità di misurare e valutare il risultato degli interventi socio-culturali e di promozione turistica e territoriale; - nella capacità di lavorare per obiettivi e procedere per problem solving nella progettazione culturale e turistica; - nella capacità di gestire informazioni, comprese quelle ottenibili da ricerche on line; - nella capacità di valutare l'impatto sociale e culturale dei progetti turistici sulle comunità locali.

L'autonomia di giudizio è perseguita attraverso i metodi didattici che favoriscono l'esercizio del pensiero critico, quali la didattica per progetto, il dibattito orientato e il close reading di testi in ambito seminariale. Inoltre, una didattica esperienziale favorita dalle attività esterne e dagli incontri con attori esterni al mondo accademico sarà corredo essenziale nel conseguimento di questo obiettivo.

Tali risultati saranno verificati: - durante le prove intermedie e finali; - durante e a conclusione della redazione della prova finale; - durante le attività di simulazione di metodi di ricerca sociale e lo studio di casi nell'ambito degli insegnamenti.

Le attività formative promuovono lo sviluppo di abilità comunicative intese come capacità di: - comunicare, attraverso la padronanza dei lessici delle varie discipline (storiche, storico-artistiche, storico-archeologiche, archivisticolibrarie, ecc.) e il loro utilizzo in forma scritta e orale anche in lingua straniera, nonché attraverso strumenti informatici, al fine di saper gestire e comunicare correttamente dati ed informazioni e raggiungere diverse categorie di interlocutori, sia addetti ai lavori sia i differenti pubblici degli istituti culturali. - migliorare l'accessibilità intellettuale degli

<p>Abilità comunicative</p>	<p>istituti culturali e la qualità dei loro servizi al pubblico, onde ampliarne il bacino di utenza e conseguire gli obiettivi di cui agli artt. 3 e 9 della Costituzione, in modo rispondente alla missione di ogni istituto culturale così come esplicitata all'art. 101. del D.Lgs 42/2004, che svolgono un servizio sociale finalizzato alla tutela patrimoniale e alla soddisfazione di un diritto di cittadinanza alla cultura costituzionalmente garantito; - comunicare e rendere visibile alla comunità professionale del settore turistico il contenuto della propria azione; - interagire con altre figure professionali, anche in lingua straniera; - lavorare in gruppo; - lavorare e interagire in sistemi di relazioni personali organizzate a rete; - descrivere e comunicare l'individuazione e la soluzione di problemi ad operatori di diverso livello culturale e specialistico; - comunicare, oralmente o per iscritto con mezzi informatici multimediali, anche in lingua straniera, ipotesi e contenuti riguardanti progetti aziendali e territoriali; - comunicare in una o più lingue europee in contesti professionali legati ai settori di riferimento.</p> <p>I risultati attesi saranno perseguiti nell'ambito di ciascuna attività formativa mediante il calcolo appropriato del tempo di parola dello studente, tanto durante la lezione frontale dialogata, quanto in attività mirate, quali esposizioni orali o relazioni scritte. Gli insegnamenti linguistici promuoveranno l'acquisizione dei lessici disciplinari nella lingua straniera di riferimento, progettando, ove possibile, una didattica trasversale in accordo con le altre discipline.</p> <p>Tali risultati saranno raggiunti e verificati: - durante le presentazioni di lavori di gruppo in classe e la discussione di casi; - durante le prove intermedie, gli esami di profitto e la prova finale, nell'ambito dei quali vengono verificate le capacità espositive e la chiarezza con cui lo studente è in grado di comunicare le competenze acquisite.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>L'intero percorso formativo intende favorire una globale capacità di apprendimento dimostrabile: - nell'acquisizione di un metodo di studio e ricerca e nella capacità di lavorare per obiettivi autonomamente o in gruppo; - nel miglioramento della propria formazione professionale attraverso la scelta di un percorso di aggiornamento continuativo nel tempo; - nel proseguimento della propria formazione scientifica e professionale, anche attingendo a fonti diverse nazionali e internazionali aggiornate e pertinenti.</p> <p>Tale risultato sarà perseguito all'interno di ogni singolo insegnamento mediante la costruzione di un ambiente di apprendimento student centered, con particolare attenzione a tutti quei metodi che favoriscano la costruzione di un sapere condiviso e in progress: programmazione e scansione regolare di progetti individuali e di gruppo, uso critico in aula delle fonti digitali d'informazione, avviamento all'uso degli strumenti bibliografici on line e delle biblioteche.</p> <p>Tali risultati saranno raggiunti: - utilizzando una didattica interattiva nell'ambito dello svolgimento degli insegnamenti (discussione di casi e lavori di gruppo) durante le quali si sollecita e si valuta la capacità di apprendimento degli studenti; - durante le prove intermedie, gli esami di profitto e la prova finale; - attraverso la redazione di progetti.</p>

La prova finale consiste nella stesura e discussione di un elaborato scritto, su un argomento scelto nel percorso di studi svolto, riferito a uno degli insegnamenti sostenuti, o di cui si sia ottenuta convalida, ed eventualmente riferito anche alle attività compiute durante tirocini e stage, finalizzato a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche e la capacità di elaborazione critica delle stesse. La prova è discussa in seduta pubblica di fronte ad una commissione appositamente nominata che valuta la prova in centodecimi con eventuale attribuzione della lode.

11/05/2021

La laurea si consegue con il superamento della prova finale, prevista al termine del percorso didattico-disciplinare, alla quale si accede dopo aver raggiunto i crediti previsti nelle attività formative del piano di studi e aver superato le relative verifiche.

La prova finale consiste nella preparazione e presentazione di un argomento riferito a uno degli insegnamenti sostenuti, o di cui si sia ottenuta convalida, nell'ambito del Corso di studio di cui si intende conseguire il titolo, anche se opzionato come 'a scelta dello studente' e connesso all'attività di tirocinio o stage. Tale prova è finalizzata a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche e la capacità di giudizio critico.

La prova è discussa in seduta pubblica di fronte ad una Commissione appositamente nominata dal Direttore di Dipartimento e composta, di norma, da almeno cinque membri tra: professori di I e di II fascia, di cui uno svolge funzione di Presidente, ricercatori ed assistenti del ruolo ad esaurimento che valuta la prova in centodecimi con eventuale attribuzione della lode.

Il Consiglio di corso di studio nomina apposita commissione composta dai docenti afferenti al Corso di studio con il compito di procedere alla formazione delle commissioni per le prove finali da inviare alla Segreteria del Dipartimento per l'espletamento delle formalità richieste.

Il Consiglio di Dipartimento delibera annualmente il calendario delle prove finali per l'A.A. successivo, di cui tutti i docenti sono tenuti a prendere visione in vista della programmazione della loro eventuale partecipazione. Ove la giustificata assenza di uno qualunque dei commissari, solo per sopraggiunte cause di forza maggiore, dovesse compromettere la regolarità della seduta di laurea, viene nominato dal direttore del Dipartimento un ulteriore commissario.

La Commissione esprime una votazione collegiale attenendosi ai seguenti criteri:

_CARRIERA - fino a 110/110

_TEMPI - fino a 3/110

* 6 semestri (sessioni estiva) = 3 punti

* 7 semestri (sessione autunnale) = 2 punti

* 8 semestri (sessione straordinaria) = 1 punto

N.B. Lo studente in mobilità internazionale, valutata la carriera, può avere un bonus di un semestre.

_ELABORATO - fino a 4/110

_ULTERIORE ATTIVITÀ FORMATIVA - corso di eccellenza - fino a 1/110

La prova finale risulta superata con un punteggio pari o superiore a 66/110. L'eventuale attribuzione della lode potrà avvenire solo all'unanimità, a fronte della particolare rilevanza del lavoro presentato e discusso.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: L-1&L-15 piano di studi a.a. 2021/22

Link:

<https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-scienze-della-formazione/beni-culturali-turismo>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/orari-delle-lezioni-1>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico/5_Calendario_Didattico_2122_ConsiglioDipartime

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07 L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA link	BARATTA GIULIA	PA	6	36	

2.	SECS-P/02 SECS-P/02	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI POLITICA ECONOMICA link	SEVERINI FRANCESCA	RD	8	48	
3.	M-GGR/01 M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA DEL TURISMO link	CORINTO GIAN LUIGI	PA	10	60	
4.	IUS/01 IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	MARUCCI BARBARA	PA	6	36	
5.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA INGLESE link	SUA-CDS SUA-CDS		8	48	
6.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI link	CRESPI ISABELLA	PA	8	48	
7.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIOEVALE link	GIGLIOZZI MARIA TERESA	RU	8	48	
8.	L-ART/02 L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA link	COLTRINARI FRANCESCA	PA	8	48	
9.	M-STO/01 M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	PIRANI FRANCESCO	RU	10	60	
10.	M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	PAVONE SABINA	PA	10	60	
11.	L-ANT/09 L-ANT/09	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI link	MOSCATELLI UMBERTO	PA	8	48	
12.	M-STO/08 M-STO/08	Anno di corso 2	ARCHIVISTICA GENERALE link	VALACCHI FEDERICO	PO	8	48	
13.	SECS-P/08 SECS-P/08	Anno di corso 2	ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO link	MONTELLA MARTA MARIA	RD	10	60	
14.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso 2	IMPRENDITORIALITA' E BUSINESS PLANNING link	GIUSEPPONI KATIA	PA	10	60	

15.	L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA DI VIAGGIO link			12		
16.	L-LIN/03 L-LIN/03	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA FRANCESE link	PIERDOMINICI LUCA	PA	8	48	
17.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA RUSSA link			8		
18.	L-LIN/06 L-LIN/06	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANA link	SALVIONI AMANDA	PA	8	48	
19.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA TEDESCA link			8		
20.	L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/08	Anno di corso 2	Mod. 1: ETA' MEDIEVALE E UMANISTICA (<i>modulo di LETTERATURA DI VIAGGIO</i>) link	SUA-CDS SUA-CDS		6	36	
21.	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	Mod. 2: ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (<i>modulo di LETTERATURA DI VIAGGIO</i>) link	SUA-CDS SUA-CDS		6	36	
22.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 2	Modulo 1 (<i>modulo di LINGUA E CULTURA RUSSA</i>) link			6		
23.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 2	Modulo 1 (<i>modulo di LINGUA E CULTURA TEDESCA</i>) link			6		
24.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 2	Modulo 2 (<i>modulo di LINGUA E CULTURA RUSSA</i>) link			2		
25.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 2	Modulo 2 (<i>modulo di LINGUA E CULTURA TEDESCA</i>) link			2		
26.	SECS-P/02 SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA PER IL TERRITORIO link	SEVERINI FRANCESCA	RD	8	48	
27.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA link	BRESSAN EDOARDO	PO	10	60	

28.	L-ART/03 L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	MEYER SUSANNE ADINA	RU	8	48	
29.	L-ANT/07 L-ANT/07	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE link	BARATTA GIULIA	PA	6	36	
30.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso 3	CAREER PLANNING link	GIUSEPPONI KATIA	PA	1	10	
31.	IUS/10 IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO link	VITALE CARMEN	RU	6	36	
32.	IUS/01 IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DEI CONTRATTI E DEL TURISMO link	MARUCCI BARBARA	PA	8	48	
33.	IUS/06 IUS/06	Anno di corso 3	DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO link	POLLASTRELLI STEFANO	PO	8	48	
34.	M-STO/08 M-STO/08	Anno di corso 3	DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER I BENI CULTURALI link	FELICIATI PIERLUIGI	RU	6	36	
35.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 3	EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE link	BRUNELLI MARTA	PA	2	20	
36.	M-PED/03 M-PED/03	Anno di corso 3	EDUCAZIONE ALLA PROGETTAZIONE PARTECIPATA link	SUA-CDS SUA-CDS		2	20	
37.	L-LIN/06 L-LIN/06	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA AVANZATA PER LA COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO link	SALVIONI AMANDA	PA	3	30	
38.	AGR/01 AGR/01	Anno di corso 3	MARKETING AGROALIMENTARE E TURISMO ENOGASTRONOMICO link	CAVICCHI ALESSIO	PO	6	36	
39.	L-ANT/07 L-ANT/07	Anno di corso 3	METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA link	STORTONI EMANUELA	RU	4	40	
40.	M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 3	MODULO 1 (<i>modulo di PUBLIC HISTORY E COMUNICAZIONE MUSEALE</i>) link	PAVONE SABINA	PA	2	20	

41.	L-ART/04 L-ART/04	Anno di corso 3	MODULO 2 (<i>modulo di PUBLIC HISTORY E COMUNICAZIONE MUSEALE</i>) link	DRAGONI PATRIZIA	PA	1	10	
42.	L-ART/04 L-ART/04	Anno di corso 3	MUSEOLOGIA link	DRAGONI PATRIZIA	PA	6	36	
43.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE DI ITINERARI CULTURALI NEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO MEDIEVALE link	GIGLIOZZI MARIA TERESA	RU	2	20	
44.	M-PSI/06 M-PSI/06	Anno di corso 3	PSICOLOGIA AMBIENTALE E PROCESSI ORGANIZZATIVI link	FERMANI ALESSANDRA	PA	8	48	
45.	L-ART/04 L-ART/04 M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 3	PUBLIC HISTORY E COMUNICAZIONE MUSEALE link			3		
46.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA, TERRITORIO E MEMORIA link	BARTOLINI FRANCESCO	PA	2	20	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule presenti nella struttura del Dipartimento

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-e-laboratori-1/polo-didattico-luigi-bertelli-aule-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-e-laboratori-1/polo-didattico-luigi-bertelli-aule-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito:

<http://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche/schede-biblioteche/biblioteca-di-scienze-della-formazione-dei-beni-culturali-e-del-turismo>

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito:

<http://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche/schede-biblioteche/biblioteca-di-scienze-della-formazione-dei-beni-culturali-e-del-turismo>

L'Ateneo di Macerata dal 2019, per effetto della recente riorganizzazione, si è dotato di due uffici (unità organizzative) centralizzati denominati: Ufficio orientamento e servizi agli studenti e Ufficio Infopoint/Ciao collocati organizzativamente presso l'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti che, in sinergia con la docente delegata del Rettore per l'orientamento, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i cinque Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento, annualmente intraprese, possono essere così riassunte:

Orientamento informativo:

- InfoPoint: attività di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza universitaria e agli studenti che si avvicinano per acquisire informazioni finalizzate alla scelta del percorso formativo;
- Welcome point matricole: nel periodo da agosto a gennaio è attivo un servizio di informazione telefonica per tutti gli studenti che, in concomitanza con l'apertura delle iscrizioni, fornisce un supporto operativo relativo alle procedure di immatricolazione e rinnovo dell'iscrizione on line nonché informazioni sulle modalità di iscrizione e sulle agevolazioni;
- Help desk Segreterie studenti: servizio di supporto alle Segreterie studenti rivolto a studenti già iscritti;
- Sito web di Ateneo: quotidianamente aggiornato, pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

Orientamento alla scelta:

- Salone di orientamento interno: sono n. 3 giornate di orientamento che si svolgono in sede o in modalità on line e sono rivolte agli studenti delle Scuole Superiori. L'iniziativa si svolge generalmente a fine gennaio inizi febbraio;
- Unimc a scuola: l'ufficio organizza specifici incontri di orientamento presso le Scuole Superiori delle Marche e delle Regioni limitrofe durante l'anno scolastico, per diffondere e far conoscere l'offerta formativa e i servizi dell'Ateneo;
- La tua scuola a Unimc: un giorno da universitario: accoglienza di gruppi classe su richiesta degli Istituti secondari superiori, per illustrare i corsi di laurea offerti e visitare le strutture di Ateneo;
- Laboratorio 'La scelta universitaria. Talenti e passioni: la professione che è in te Sorprendo': a cura degli operatori dell'ufficio Infopoint/Ciao di accompagnamento al percorso formativo e professionale con l'utilizzo di piattaforma on line di orientamento Sorprendo, che fornisce agli studenti strumenti di auto-valutazione e percorsi di analisi e scoperta del mondo del lavoro;
- Laboratorio 'Non solo 'Hard Skills': le competenze trasversali come bussole per l'orientamento' a cura degli operatori ufficio orientamento e servizi agli studenti di introduzione alle principali Soft Skill come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo;
- PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro): ospitalità di studenti delle scuole superiori per percorsi formativi di orientamento al lavoro;
- Open week: settimana in cui gli studenti degli ultimi anni delle Scuole superiori possono partecipare alle lezioni curriculari dei corsi di laurea presso le sedi dei Dipartimenti e a laboratori appositamente organizzati sui temi della scelta formativa e professionale; tale iniziativa viene programmata generalmente per fine febbraio/primi di marzo;
- Open Day estivi: sono n. 2 giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una nel mese di luglio e l'altra nel mese di agosto, che danno agli studenti la possibilità di incontrare i docenti universitari dei singoli corsi di studio e i Senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;
- Giornata della matricola: dedicata alle matricole la giornata si svolge ogni anno, nei mesi di settembre/ottobre in concomitanza con l'avvio dell'inizio delle attività didattiche dei singoli corsi di studio. Le giornate vengono organizzate in

19/04/2021

autonomia nei singoli Dipartimenti prevedendo un momento comune di Ateneo;

- Partecipazioni a saloni e fiere di orientamento sul territorio nazionale: la programmazione annuale della partecipazione saloni e fiere di orientamento rappresenta un'occasione unica per diffondere in maniera capillare l'offerta formativa dell'Ateneo, e viene annualmente modulata in base ai diversi target da raggiungere. Con l'emergenza Covid l'esperienza si è realizzata in modalità on line aderendo alle iniziative offerte dalle agenzie nazionali che organizzano tale attività;
- Consulenza orientativa specializzata: individuale o di gruppo rivolta agli studenti in fase di scelta del percorso universitario in sede e presso le sedi scolastiche sulla base di progetti di orientamento concordati con le scuole;
- Servizio per studenti con disabilità e DSA: accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale.

In particolare i servizi proposti sono:

- _ tutorato specializzato - vengono reclutati con apposito bando ogni anno dei professionisti per svolgere attività di supporto allo studio e intermediazione con i docenti;
- _ tutorato alla pari prendi-appunti studenti part time affiancano lo studente con disabilità/DSA a lezione (in presenza o on line);
- _ tutorato alla pari disciplinare volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor affiancano nello studio;
- _ attrezzature informatiche e software in comodato d'uso su richieste specifiche.

L'Ufficio politiche per l'internazionalizzazione (Area Internazionalizzazione) coordina uno sportello per l'orientamento informativo dedicato specificatamente agli studenti internazionali e denominato 'International Desk'.

Il servizio viene erogato in lingua straniera con l'ausilio di tutor specializzati e offerto anche on line su piattaforma dedicata. Orientamento internazionale

L'Ufficio politiche per l'internazionalizzazione (Area Internazionalizzazione) coordina la partecipazione a fiere internazionali in collaborazione anche con il MAECI e partecipa a conferenze e networking meetings che favoriscono l'incontro e lo sviluppo delle relazioni tra istituzioni italiane ed estere nel settore dell'educazione superiore, sia a livello europeo che internazionale.

Il CdS si è dotato di una commissione che si riunisce periodicamente e coordina le iniziative di orientamento all'ingresso che si svolgono nel corso dell'anno tanto in autonomia quanto in sinergia con quelle di Ateneo.

Per l'area dei beni culturali e del turismo, tra le altre, si segnala la partecipazione alle seguenti iniziative:

- Open day d'estate, 27.08.2020 (<https://www.unimc.it/it/orientamento/futuri-studenti/open-day>), al quale ha partecipato un soddisfacente numero di studenti interessati al CdS;
 - Giornata della matricola, 22.09.2020 a cui hanno partecipato in tutto 38 studenti, di cui 27 in presenza e 11 su TEAMS (<http://sfbct.unimc.it/it/site-news/attivita2019-di-orientamento-agli-studenti-a.a.-2020-2021>).
- Queste iniziative hanno visto il contributo essenziale del senior tutor.
- Salone dell'Orientamento, 11.02.2021.

Ulteriori attività di orientamento sono specificate nel documento in allegato, che sintetizza le iniziative promosse a livello di Dipartimento e dal Consiglio delle Classi Unificate dei Beni culturali e del turismo.

Descrizione link: Sito Ateneo dedicato all'orientamento

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Orientamento L-1/L-15 e Orientamento dipartimentale



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le strutture organizzative che assicurano le attività riconducibili all'orientamento in itinere dell'Università di Macerata sono le medesime che curano le attività di orientamento in ingresso: i due uffici collocati organizzativamente presso l'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, operando in sinergia con i vari docenti individuati dal Rettore per le iniziative

15/04/2021

di accompagnamento e cura dello studente, si occupano della progettazione, dell'organizzazione e della gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i cinque Dipartimenti.

In particolare le azioni di orientamento in itinere sono:

Progetto ICARE: anche per l'anno 2021/2022 saranno assicurate le specifiche azioni di tutorato in itinere per gli studenti iscritti ai corsi di laurea connesse al progetto di Ateneo denominato ICARE; in particolare le attività di progetto vedono coinvolti tutti i Dipartimenti e l'Area per la didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti come struttura di coordinamento. In particolare la attività si svilupperanno nel seguente modo: a) Servizio di supporto allo studente per il tramite del docente tutor e del senior tutor; b) Seminari sul collegamento tra corso di studio e sbocchi professionali e sulla esperienza di stage; c) Attività di accompagnamento alla scelta del corso di laurea magistrale;

Sistema integrato per il benessere delle studentesse e degli studenti 0 Sportello di ascolto: di presa in carico del bisogno di studentesse e studenti e assegna ad uno dei seguenti servizi del Sistema:

1 Consulenza orientativa: individuale o di gruppo rivolta agli studenti in itinere per sostenerli nel momento di difficoltà e per eventuale ri-orientamento; 2 Life coach: per sostenere studentesse e studenti durante il percorso universitario, affrontare gli esami, affrontare problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi);

3 Consulenza psicologica: nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva che, in situazione come quella determinata da covid/terremoto/distanziamento dalla famiglia, esclusione sociale dal gruppo, può amplificarsi e che necessita di intervento psicologico;

4 Servizi territoriali socio-sanitari: lo studente necessita di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.) che richiedono interventi strutturati dei servizi territoriali;

Servizio per studenti con disabilità e DSA: accoglienza e supporto in itinere agli studenti con disabilità, ovvero con disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale.

In particolare i servizi offerti sono:

_ tutorato specializzato - vengono reclutati con apposito bando ogni anno dei professionisti per svolgere attività di supporto allo studio e intermediazione con i docenti;

_ tutorato alla pari prendi-appunti studenti part time affiancano lo studente con disabilità/DSA a lezione (in presenza o on line);

_ tutorato alla pari disciplinare volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor affiancano nello studio; _ attrezzature informatiche e software in comodato d'uso su richieste specifiche;

- Consulenza orientativa specializzata per studenti disabili e con DSA: dopo la prima fase di presa in carico dello studente, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi qualora ciò si renda necessario per assicurare la corretta prosecuzione degli studi;

- Iniziative di orientamento specifiche in itinere per lo sviluppo di soft skills, all'interno di iniziative disciplinate sulla base di specifiche convenzioni tra l'Ateneo e i diversi partner istituzionali e privati, utili a definire le attitudini e le competenze degli studenti anche in relazione a prime attività lavorative nella forma del laboratorio di competenze, riconosciuto poi dalla struttura didattica competente sotto forma di CFU per attività aggiuntive. Sul punto l'Ateneo si è dotato della nuova piattaforma BESTR di CINECA per il riconoscimento delle competenze corrispondenti.

Prosegue anche per questo biennio l'attività collegata al progetto ministeriale denominato POT (Piani di orientamento e tutorato) anche grazie a risorse espressamente dedicate e assegnate con D.M. n. 435 del 6 agosto 2020. In alcuni corsi di studio individuati è stato possibile potenziare le azioni di orientamento in itinere, facendo ricorso a figure di Senior tutor impegnate nella gestione del tutoraggio tra pari, applicato alla creazione di gruppi di studio per affrontare adeguatamente le materie più complesse e di maggiore ostacolo per gli studenti nello sviluppo della carriera accademica.

Tra le altre attività che permettono l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro a supporto delle strutture e dei Dipartimenti dell'Ateneo va infine ricordato il bando per l'attività a tempo parziale degli studenti in fase di avvio per l'a.a. 2021/2022.

Si segnalano inoltre i servizi gestiti dal Centro Linguistico di Ateneo - CLA (reperibili nel sito cla.unimc.it/it) e in particolare:

- esercitazioni di lingua generale e per scopi speciali di arabo, cinese, francese, inglese, spagnolo, russo e tedesco, tenute da collaboratori esperti linguistici madrelingua e trasversali a tutte le strutture didattiche;

- moduli settoriali per discipline specifiche e finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: arabo parlato, laboratorio di scrittura (la recensione letteraria in lingua francese), francese accademico, corso di fonetica francese, francese medico, Medical English, inglese economico-finanziario, italiano accademico, italiano per sinofoni, linguaggio politico russo, traduzione letteraria russo-italiana, spagnolo museale, spagnolo accademico, strumenti stilistici e lessico specifico nella lingua tedesca accademica scritta, comprendere il parlato tedesco: la flessibilità delle parole nel discorso ipo-articolato; decodificare il parlato tedesco: l'importanza dei fenomeni prosodici nella segmentazione del parlato; i CAT Tools dalla teoria alla pratica: traduzione assistita, automatica e ricerca terminologica nella coppia linguistica tedesco/italiano; l'attività di guida turistica per il pubblico di lingua tedesca: competenze e terminologia di riferimento; - corsi di linguaggio accademico per lo

sviluppo della produzione scritta (academic writing, abstract, ecc.) e orale (public speaking, presentazioni, ecc.) delle lingue straniere. Tra i corsi attivati: francese, inglese/corsi EAP, spagnolo e tedesco;

- tandem linguistico basato su scambi linguistici e conversazioni 'face to face' fra studenti di madrelingua diversa;
- servizi, ancorché con un costo agevolato a carico degli studenti, connessi alla somministrazione delle certificazioni di lingua francese, inglese, spagnola e tedesca: corsi di preparazione tenuti da formatori madrelingua per il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, italiana, spagnola e tedesca somministrate presso il Centro in convenzione con i più prestigiosi Enti di certificazione internazionalmente riconosciuti.

Il Corso di studi in Beni culturali e turismo (interclasse L-1&L-15), già dotato di un'attività personalizzata di orientamento e tutorato in itinere, partecipa, dal momento stesso della sua attivazione, al progetto di ateneo I Care. Il CdS cura anche opportuni momenti di confronto tra tutti i docenti sull'esperienza in corso.

Per quanto riguarda il tutorato degli studenti non compresi nel progetto I care (prima coorte del Corso di laurea, a.a. 2014-15), è stata confermata la distribuzione allora adottata, assegnando il tutorato ai docenti sulla base dell'iniziale del cognome dello studente.

Nelle diverse occasioni di incontro, i docenti hanno costantemente ribadito agli studenti la rilevanza del tutorato e li hanno invitati a rivolgersi ai rispettivi docenti tutor designati per essere orientati e assistiti nel corso degli studi, così da rendersi attivamente partecipi del processo di formazione.

Il gruppo AQ ha organizzato per il 23 aprile 2021 un incontro telematico (a causa dell'emergenza epidemiologica) tra i docenti e gli studenti del corso L1/L-15 per monitorare l'andamento delle lezioni durante l'emergenza epidemiologica e per illustrare:

- _i questionari di valutazione e ricordare l'importanza di questo strumento;
- _il questionario survey messo a punto dallo stesso gruppo AQ per raccogliere informazioni sul corso da parte gli studenti (vedi verbale del gruppo AQ del 19/02/2020).

Descrizione link: pagina tutorato del CdS

Link inserito: <http://bct.unimc.it/it/didattica/contatti-2/docenti-tutor-L1-L15>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti sono offerti dall'amministrazione centrale e dal corso di studio. 15/04/2021

L'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento (Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti) si occupa di assistere studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate. Attraverso il Servizio Stage (sportello, posta elettronica, telefono, sito) gli studenti possono: effettuare una ricerca fra le aziende convenzionate con l'Università di Macerata, al fine di proporsi per un tirocinio. Attraverso la stessa struttura gli enti ospitanti ricevono istruzioni ed assistenza sulle procedure amministrative ed informatiche per stipulare convenzioni con l'Ateneo ed accogliere tirocinanti. L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement (Area Ricerca) si occupa di assistere i neolaureati e i dottori di ricerca (entrambi entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo e di età inferiore a 30 anni) nell'attivazione di tirocini extracurriculari anche all'estero. I laureati possono consultare le offerte di tirocinio pubblicate nella bacheca on line 'offerte di lavoro' o individuare autonomamente un'azienda all'estero. L'Ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti. Ulteriori informazioni sono disponibili nella portale di Ateneo, sezione 'Università e Lavoro'.

L'Ufficio offre ogni anno a studenti e laureati formazione specifica su soft skill, in particolare:

- un percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo 'La formazione umanistica in ambito aziendale', volto a far sì che i partecipanti mettano a fuoco i propri punti di forza, obiettivi e aspettative e possano confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro;
- il Laboratorio Umanistico per la Creatività e l'Innovazione (LUCI), ossia un percorso formativo, dal 12 febbraio a maggio 2021, per stimolare i partecipanti sui temi della creatività, dell'innovazione e dell'imprenditorialità.

L'Ufficio Mobilità Internazionale (Area Internazionalizzazione) è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che

intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio in Europa o in Paesi extraeuropei.

L'Ufficio coordina il sottoprogramma europeo Erasmus+, mobilità per Traineeship (tirocini per studenti iscritti e neolaureati), nell'ambito del quale colloca più di 100 studenti per ciascun anno accademico in tirocini all'interno dell'Europa.

A partire dalla a.a. 2020/2021 è stato inoltre lanciato il Programma per tirocinio in Paesi extraeuropei che favorisce lo svolgimento, da parte di studenti iscritti, di tirocini al di fuori dell'Europa.

Per il periodo di formazione all'estero l'Ufficio fornisce una continua assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno, attraverso un supporto informativo e amministrativo. Eroga, altresì, le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) relativi allo stage/tirocinio effettuato con riferimento agli studenti in corso di iscrizione.

Questo il sito di Ateneo relativo agli stage:

<https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>

Le attività di tirocinio e stage del CdS vedono la partecipazione di tutti i docenti i quali, secondo le richieste degli studenti, seguono attivamente in qualità di tutor gli stage e i rapporti con l'ente ospitante. Il tutorato negli stage ha un docente coordinatore, il quale redige annualmente una relazione sull'andamento degli stage (in allegato) e si occupa di organizzare un incontro annuale con gli studenti per illustrare le opportunità di stage, svoltosi il 12 novembre 2020 in modalità telematica a causa dell'emergenza epidemiologica.

In seguito al verificarsi dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, sono state date delle indicazioni a livello di Ateneo, relativamente ad una gestione alternativa dei tirocini da adottare per tutta la durata dell'emergenza. Si veda la relazione allegata.

Al link sottostante è disponibile il Regolamento generale delle attività di tirocinio/stage corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento di Scienze della formazione, beni culturali e turismo.

Descrizione link: Info di Dipartimento su stage e tirocini

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/stages-tirocini/triennali-e-magistrali/info-general>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sui tirocini L-1/I-15

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Per gli accordi ERASMUS e extra UE si rimanda al link allegato.

L'Ufficio Politiche per l'Internazionalizzazione (Area Internazionalizzazione) cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche e enti di altra formazione extra UE, oltre a fornire supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di joint e double programme con università straniere. L'Ufficio Politiche per l'Internazionalizzazione ha in attivo più di 250 accordi in ambito internazionale.

L'Ufficio Mobilità Internazionale (Area Internazionalizzazione) cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri in scambio (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner).

A questo proposito, l'Ufficio Mobilità Internazionale gestisce il Programma Europeo Erasmus+ per Studio e per Tirocinio (ex LLP Erasmus) e vari programmi di scambio extra-Erasmus basati su accordi bilaterali con Atenei partner al di fuori del Programma Erasmus+. In particolare per Erasmus+ Mobilità per Studio, l'Ufficio Mobilità Internazionale ha in attivo più di 400 accordi Erasmus con Atenei Europei. Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio Mobilità Internazionale si occupa delle relative attività in collaborazione con Università dislocate in Albania, Australia, Canada, Cina, Russia e Stati Uniti. In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza continua prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno, attraverso un supporto informativo e amministrativo; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale.

Il corso di studio fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus per l'area Beni culturali e turismo che è il punto di riferimento per la didattica all'estero.

In particolare il docente coordinatore supporta gli studenti nello stabilire il piano degli studi; inoltre di concerto con il delegato ai rapporti Erasmus e internazionalizzazione di Dipartimento, organizza degli incontri per supportare gli studenti.

Per l'a.a. 2020/21 il coordinatore Erasmus ha organizzato tre incontri con gli studenti (22 luglio 2020, 27 ottobre 2020, 26 marzo 2021). Tutti gli incontri sono stati pensati per incoraggiare gli studenti a usufruire delle possibilità offerte dai programmi di scambio, fornendo informazioni e chiarendo dubbi di ordine burocratico.

Descrizione link: Accordi Erasmus ed extra UE

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement (Area Ricerca). 15/04/2021

In particolare queste attività sono:

_ Front office: servizio di accoglienza e prima informazione su tirocini extracurricolari, servizi placement, attività di orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;

_ Sito web: quotidianamente aggiornato, pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro;

_ Career Day: un appuntamento annuale in cui laureandi e laureati dell'ateneo possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle HR delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, lasciare il proprio CV e partecipare alle presentazioni aziendali. Durante l'evento sono organizzati dei workshop di formazione dedicati alle aziende e focalizzati sulle opportunità degli strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistati, dottorati eureka, bandi, agevolazioni fiscali, tendenze del mercato del lavoro ecc.) al fine di accrescere la percezione dell'importanza dell'inserimento di laureati nel proprio organico e della qualità dei laureati UniMc.

In preparazione al Career day sono organizzati a favore dei laureandi e laureati dei workshop volti a formare i ragazzi su

tematiche quali: come scrivere un cv, come affrontare un colloquio di selezione, le competenze trasversali ecc.

_ CV studenti e laureati: attraverso l'uso della piattaforma Almalaurea, i laureandi e i laureati di questo Ateneo possono pubblicare sul sito il proprio cv e aggiornarlo costantemente, possono candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea, sia tramite il sito di Ateneo;

_Tirocini extracurricolari: l'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement si occupa delle procedure inerenti i tirocini extracurricolari che i laureati, i dottori di ricerca o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post laurea, possono attivare in Italia o all'estero. L'Ufficio pubblica nella bacheca on line 'offerte di lavoro' tutte le offerte di tirocinio extracurricolare provenienti dalle aziende. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni anche in riferimento alla normativa dei paesi esteri ospitanti. Al termine dell'esperienza i laureati sono tenuti a compilare un modulo di attestazione dei risultati che evidenzia le competenze acquisite. Il tirocinante può segnalare eventuali criticità durante l'esperienza di tirocinio attraverso appositi questionari predisposti dall'Ufficio e indicati all'avvio dell'esperienza.

_ALMALAUREA: la partecipazione dell'Ateneo al consorzio Almalaurea permette la pubblicazione dei CV dei propri studenti e laureati sulla piattaforma messa a disposizione dal consorzio stesso così che possano essere visibili alle aziende interessate. L'Ateneo usufruisce anche dei servizi di indagine promossi dal consorzio sui laureati degli atenei aderenti. Le indagini sono principalmente due: il 'Rapporto annuale sul profilo dei laureati', per conoscerne le caratteristiche e le performance e il 'Rapporto annuale sulla condizione occupazionale dei laureati' dopo 1, 3, 5 anni dalla conclusione degli studi. L'Ufficio promuove presso le aziende l'iscrizione alla piattaforma, la pubblicazione di eventuali annunci sulla stessa e l'estrapolazione dei profili dei laureati in base alle loro esigenze.

_Gli appuntamenti del placement: nel 2018 con la collaborazione dell'ISTAO è stato avviato e prosegue tuttora un percorso formativo dal titolo 'Il tuo futuro prima che arrivi', un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working ecc., rivolti a laureandi e laureati per prepararsi ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace.

Le tematiche affrontate sono le seguenti:

- come preparare al meglio un CV;
- come affrontare un colloquio di lavoro;
- come è strutturato il processo di selezione in azienda;
- quali caratteristiche cercano le imprese da un giovane;
- quali sbocchi in azienda per i vari tipi di laurea;
- quali sono le professioni emergenti;
- come sta cambiando il mondo del lavoro;
- sperimentare il lavoro in team;

personal branding e web reputation. _LUCI (Laboratorio Umanistico per la Creatività e l'Innovazione): l'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement attiva ogni anno un percorso formativo volto a stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti e dei laureati con particolare riguardo all'auto-imprenditorialità e al collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa. I partecipanti, vengono sin dall'inizio del corso coinvolti nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso.

_Sviluppo career services: l'Università di Macerata attraverso l'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement ha presentato un progetto di potenziamento delle attività di placement in risposta all'Avviso pubblico emanato da ANPAL Servizi SPA ad aprile 2018, classificandosi al terzo posto a livello nazionale. Il progetto rientra tra le attività del Piano Operativo 2017 - 2020 di ANPAL e ha come obiettivo quello di rafforzare, all'interno della rete dei servizi per le politiche attive, il ruolo delle Università nello sviluppo di percorsi di transizione università-lavoro, nella costruzione di relazioni stabili con le imprese e nella qualificazione dei servizi di Career service. Il progetto beneficia della collaborazione biennale di un facilitatore ANPAL per le attività di Placement. L'obiettivo del progetto è il miglioramento delle attività dei Career Service a beneficio di laureandi e studenti e a supporto delle aziende, degli attori del territorio e della rete interna.

Per quanto riguarda nello specifico il Corso di studio in Beni culturali e turismo fin dall'inizio ci si è adoperati per la creazione di momenti di confronto con gli interlocutori, al fine di sviluppare per gli studenti opportunità in termini di approfondimento, applicazione e riflessione sugli sbocchi professionali. In tal senso, nell'ambito del CdS si sta compiendo uno sforzo volto non soltanto all'estensione del coinvolgimento delle parti ma anche alla continuità del dialogo. Il lavoro di coinvolgimento degli interlocutori viene coordinato con continuità dai docenti referenti per il Comitato d'indirizzo del CdS, come evidenziato nel quadro A1.b).

L'importanza di fornire agli studenti strumenti utili per affrontare con consapevolezza il mondo del lavoro viene ribadita nell'ambito dei momenti collegiali e tenuta presente sia nell'organizzare i singoli insegnamenti (come può essere osservato nei programmi online) sia nell'ambito di eventi condivisi come la International Seminars Week e la V Settimana di eccellenza che si terrà in versione telematica nell'ottobre 2021 con sessioni riguardanti i temi della sostenibilità, del territorio, dei beni culturali

e del turismo.

Descrizione link: Sito Ateneo dedicato al placement

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Al fine di:

15/04/2021

- favorire lo sviluppo di competenze trasversali negli studenti;
- introdurre gli studenti al mondo del lavoro;
- creare occasioni di confronto tra i docenti;

il corso di studi promuove visite di studio ad aziende, musei, istituzioni culturali, luoghi significativi dal punto di vista storico artistico, come ulteriore occasione di conoscenza e contatto con il territorio.

Il CdS organizza, sia all'interno dei singoli corsi sia in sedute plenarie, incontri periodici con imprenditori, studiosi, amministratori, giovani laureati, allo scopo di facilitare un confronto sia con le realtà professionali e con le istituzioni locali. I docenti del CdS intrattengono inoltre collaborazioni con diverse istituzioni pubbliche e private in cui coinvolgono gli studenti. Tutte queste attività sono documentate nel sito presente nel link esterno 'Eventi beni culturali e turismo' di cui sotto.

Il gruppo AQ ha predisposto anche un form dove i docenti possono inserire tutte le iniziative organizzate all'interno del CdS dai singoli corsi, disponibile al seguente link:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfiSueelc_klhy-wQ_TUKR8acNk5Wt4Yx9BnCTNaPy3QMedIA/viewform?usp=pp_url

Descrizione link: Eventi beni culturali e turismo

Link inserito: <http://bct.unimc.it/it/site-news/eventi>

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

In relazione ai risultati della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti e dai laureandi, per l'a.a. ^{30/10/2020} 2019/20 i dati disponibili sul Monitor Integrato dell'Ateneo di Macerata-MIA (estratti al 12 settembre 2020) mostrano un gradimento decisamente soddisfacente da parte degli stessi in linea sostanzialmente con i valori registrati a livello di Ateneo e di Dipartimento. Si segnala in particolare un continuo miglioramento rispetto agli anni precedenti in merito alle conoscenze preliminari (da 7,21 per la.a. 2017/18 a 7,45 per la.a. 2018/19 al 7,51 per la.a. 2019/20). Il dato 2019/20 è sostanzialmente in linea con la media di Dipartimento (7,53) anche se ancora un po più basso rispetto all'Ateneo (7,68). Nel caso dei non frequentanti è leggermente inferiore sia rispetto alla media di Dipartimento sia rispetto a quella di Ateneo (7,19 a fronte del 7,35 di Dipartimento e del 7,35 di Ateneo). Sebbene, dunque, la tipologia del CdS richieda competenze specifiche in settori molto differenti l'uno dall'altro e non tutti oggetto di studio nei precedenti percorsi liceali, il lavoro intrapreso negli anni per avvicinare gli studenti a discipline ancora poco note registra frutti positivi. Nel complesso i dati sono positivi sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti. Per quanto riguarda poi il numero piuttosto esiguo degli studenti e-learning si registra poi un dato inferiore in relazione alle conoscenze preliminari (passato dal 7,70 del 2018/19 al 6,78 del 2019/20) e al materiale didattico disponibile (da 8,00 del 2018/19 a 7,05 del 2019/20), in questo caso in linea invece con i dati del 2017/18. Il dato relativo al materiale didattico è invece per gli studenti frequentanti in linea rispetto all'anno passato (da 8,17 a 8,15) e superiore all'anno passato per i non frequentanti (da 7,57 a 7,95). Nell'insieme i questionari di valutazione della didattica riportano votazioni piuttosto alte (migliorando, ad esempio, in diversi casi i punteggi per i non frequentanti, e sembra

confermato lesito positivo del lavoro svolto dal gruppo AQ tra i docenti del CdS per migliorare alcuni parametri sensibili.

Il range di punteggio medio - compreso tra 7,51 e 8,88 per i frequentanti, tra 7,19 e 8,38 per i non frequentanti e tra 6,78 e 8,35 per gli studenti e-learning - è così dettagliato:

- Le conoscenze preliminari di base sono adeguate? Media: 7,51 (frequentanti); 7,19 (non frequentanti), 6,78 (e-learning).
- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? Media: 7,90 (frequentanti); 7,73 (non frequentanti), 7,32 (e-learning).
- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Media: 8,15 (frequentanti); 7,95 (non frequentanti), 7,05 (e-learning).
- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Media: 8,45 (frequentanti); 8,27 (non frequentanti), 7,59 (e-learning).
- Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? Media: 8,93 (frequentanti, media superiore sia all'ateneo: 8,69, sia al Dipartimento: 8,67).
- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? Media: 8,29 (frequentanti), 8,08 (e-learning).
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? Media: 8,24 (frequentanti).
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? Media: 7,94 (frequentanti).
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? Media: 8,65 (frequentanti).
- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Media: 8,81 (frequentanti); 8,38 (non frequentanti), 8,00 (e-learning).
- È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? Media: 8,30 (frequentanti); 7,94 (non frequentanti), 8,35 (e-learning).

La maggior parte degli studenti frequentanti ritiene di non avere suggerimenti da dare (585). Tra i suggerimenti più ricorrenti sono quelli relativi all'opportunità di istituire prove intermedie (218), al fornire più conoscenze di base (191), all'alleggerire il carico didattico (158), al migliorare ulteriormente la qualità del materiale didattico (145), e, seppure più distanziato, fornire in anticipo il materiale didattico (63). Proporzionalmente, anche gli studenti non-frequentanti e quelli e-learning mostrano le stesse preferenze nei suggerimenti. Si segnala per i non frequentanti il suggerimento di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, impegno peraltro portato avanti dal CdS con attenzione.

I dati di sintesi riassumono in modo chiaro le valutazioni espresse per i singoli docenti, come da articolazione del questionario somministrato agli studenti. Le schede di valutazione riferite ai singoli insegnamenti risultano, infatti, coerenti con le schede di sintesi, e non ci sono particolari situazioni - in negativo o in positivo - che si discostino sensibilmente dai valori di sintesi. Tutti i corsi hanno avuto valutazioni complessivamente positive come dai dati di sintesi; solo in tre casi (due per le conoscenze preliminari e uno per i materiali didattici) i valori sono lievemente inferiori.

La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata modificata mediante aggiunta, al questionario normalmente somministrato, di specifici quesiti inerenti alla didattica a distanza erogata nel periodo di emergenza sanitaria, resi disponibili anche in lingua inglese per gli studenti internazionali. Il livello di soddisfazione ottenuto è illustrato nel documento pubblicato alla pagina web <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/documenti-aq-cds/aq-corsi-di-studio-a-a-2019-2020>.

Nello specifico del CdS L-1/L-15, alla domanda 'hai frequentato il corso a distanza durante il periodo dell'emergenza sanitaria' 155 studenti hanno risposto di sì e 92 di no. La maggior parte degli studenti ha frequentato il singolo corso come se si fosse svolto in presenza (102 hanno risposto uguale frequenza, 31 maggiore, 22 minore), il corso frequentato è stato svolto soprattutto in modalità sincrona (82 sincrona, 52 asincrona, 21 in entrambe le modalità) e la preferenza degli studenti è stata per le lezioni asincrone (77 studenti a fronte dei 51 studenti che si sono espressi per la modalità sincrona). Nel complesso le risposte denotano un giudizio positivo sulla fruizione didattica a distanza, sulla presenza dei docenti a distanza e sull'organizzazione messa in atto dall'ateneo.

Descrizione link: Questionario valutazione degli studenti - didattica a distanza

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/documenti-aq-cds/aq-corsi-di-studio-a-a-2019-2020>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione della didattica L-1/L-15

Sulla base dei dati AlmaLaurea contenuti nel rapporto 2020 sul Profilo dei laureati 2019 (v. link), si osserva quanto segue. 06/10/2020

La loro residenza è:

_nella stessa provincia della sede degli studi (25%);

_in altra provincia della stessa regione (55,8%);

_in altra regione (19,2%).

Rispetto al periodo precedente, si osserva un aumento della provenienza da fuori regione per oltre 6 punti percentuali.

Letà alla laurea risulta in media di 24,4 anni; in particolare è:

_meno di 23 anni nel 46,2% dei casi;

_23-24 anni nel 36,5%;

_25-26 anni nel 7,7%;

_27 anni e oltre nel 9,6%.

Diminuisce significativamente (di circa 10 punti percentuali rispetto al punto precedente) l'incidenza dei laureati entro i 24 anni.

Hanno compilato il questionario relativo all'indagine in oggetto 51 dei 52 laureati nel 2019 (nel 2018 erano 38 su 39).

Si tratta in particolare di 35 su 36 laureati L1 e di 16 su 16 laureati L15.

Le opinioni sull'esperienza universitaria sono prevalentemente positive, ma si segnala un peggioramento rispetto al periodo precedente. In particolare, relativamente al punto 'sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea' si registrano le seguenti risposte:

_decisamente sì per il 45,1%;

_più sì che no per il 45,1%;

_più no che sì per il 7,8%.

_decisamente no per il 2,0%.

Si registra pertanto aumento di circa 7 punti percentuali nelle posizioni negative. Va evidenziato nel dettaglio che i laureati di classe L15 esprimono più no che sì per il 18,8% mentre i laureati di classe L1 esprimono più no che sì per il 2,9% e decisamente no per il 2,9%.

Rispetto al punto 'sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale' si osservano le risposte:

_decisamente sì per il 41,2% dei casi;

_più sì che no per il 52,9%;

_più no che sì per il 5,9%.

Le posizioni positive sono in leggera diminuzione rispetto al periodo precedente.

Per la classe L1 si osserva una più elevata incidenza delle posizioni positive rispetto alla classe L15.

Alla domanda 'hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio?' hanno risposto:

_decisamente sì (56,9%);

_più sì che no (33,3%);

_più no che sì (5,9 %).

Si osserva per le valutazioni di questo profilo un significativo miglioramento rispetto al 2018.

Anche in questo caso, l'opinione dei laureati L1 è migliore rispetto a quella dei laureati L15.

La valutazione delle aule e delle biblioteche è prevalentemente positiva.

Per le attrezzature per le altre attività didattiche/laboratori al punto 'Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche,)' si rileva un'incidenza di 'raramente adeguate' (10,4%) in netta diminuzione rispetto al 2018 ed espressiva di un significativo miglioramento. Anche, relativamente agli spazi dedicati allo studio individuale si rileva un miglioramento, sebbene meno significativo: vengono ritenuti 'inadeguati' nel 32% di casi contro il 36% del 2018.

Per il 70,6%, i rispondenti si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo. Si tratta di un dato in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (risultava il 73,7% nel 2018).

Descrizione link: Dati Alma Laurea CdS L-1/L-15 Unimc

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70013&facolta=889&gr>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati raccolti nel Monitor Integrato di Ateneo (MIA) dell'Università di Macerata relativi al Corso di Laurea triennale ^{21/10/2020} L-1/L-15 (estratti al 31 agosto 2019) per la.a. 2019/20 risultano, per i dati in ingresso positivi rispetto all'a.a. 2018/2019. Il corso nell'a.a. 2019/2020 ha rilevato un aumento del numero totale degli iscritti: 296 a fronte dei 281 della.a. precedente, di cui 114 iscritti al I anno, con un significativo aumento rispetto all'anno precedente quando erano 95). Gli studenti immatricolati sono aumentati, passando da 76 a 82. La quota degli studenti iscritti con titolo straniero è leggermente diminuita passando dall'1,05% allo 0,88%. Sono sostanzialmente stabili gli studenti iscritti che si avvalgono di servizi in modalità e-learning (da 13 a 12). Rispetto alla rilevazione dell'a.a. 2018/2019, i dati relativi alla sembrano leggermente peggiorati, anche se l'impressione è che i dati non siano ancora stabilizzati specie in relazione ad alcuni parametri come quello relativo al numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus*. La media dei CFU acquisiti è pari a 31,44, leggermente più bassa rispetto all'a.a. precedente, così come la media dei CFU acquisiti dagli studenti fino al II anno è pari al 76,51%. Quanto agli studenti inattivi si registra una percentuale del 19,26% (in linea con l'anno precedente). Per ciò che riguarda gli stage esterni con acquisizione di CFU si registra invece una sostanziale tenuta rispetto alla stessa data dell'anno passato con 6 studenti. Non ci sono studenti che nella.a. 2019/20 abbiano acquisito almeno 15 CFU allestero, ma alla stessa data l'anno passato si registravano 0 studenti e nelle rilevazioni successive il numero è salito a 35 studenti. Si ha dunque l'impressione che il dato non sia ancora stato registrato a livello di Ateneo e dunque non sia da considerare consolidato. Per quanto concerne il tasso di re-iscrizione tra il I e il II anno il dato è sensibilmente migliorato passando dal 66,39% al 72,34%; mentre gli studenti fuori corso rispetto al totale degli iscritti sono aumentati rispetto all'anno passato (dall'11,39% al 16,89%). Il dato relativo al tasso di abbandono è invece sceso dal 22,50% al 20,87%. Quanto agli studenti iscritti al II anno con almeno 6 CFU del I anno la percentuale è scesa dal 94,94% al 92,65%. In ultimo, per quanto riguarda i dati in uscita, gli studenti laureati al 12.09.2020 facenti riferimento all'anno solare 2020 sono 39, rispetto all'anno passato in cui nello stesso periodo erano 30. Si tratta in questo caso di un dato decisamente positivo. Quanto alla durata media dall'iscrizione al conseguimento della laurea si mantiene sostanzialmente stabile: da 3 anni e 4 mesi rispetto alla rilevazione precedente a 3 anni e 4 mesi.

*In relazione ai crediti acquisiti dagli studenti Erasmus l'estrazione dei nuovi dati alla giornata del 6.10.2020 conferma l'ipotesi del gruppo AQ che non si trattasse di dati stabilizzati poiché il numero degli studenti è passato da 0 a 24.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati ingresso/carriera/uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'indagine Almalaurea 2019 sulla condizione occupazionale, condotta sul collettivo di laureati che non lavoravano ^{06/10/2020} al momento della laurea, ha preso in considerazione 19 intervistati, dei quali 9 laureati nella classe L-15 e 11 nella classe L1. A fronte di un tasso di occupazione medio del 10,5% (rispettivamente 12,5% per i laureati in L-15 e 9,1% dei laureati in L-1), l'indagine continua a evidenziare una propensione dei laureati triennali ad iscriversi ad un corso di laurea magistrale (63,2%), laddove i laureati nella classe L-15 mostrano la percentuale minore di iscritti alla magistrale (37,5%) a fronte del 90% dei laureati nella classe L-1 che sono attualmente iscritti al corso di secondo livello. I laureati scelgono per lo più la prosecuzione naturale della formazione di primo livello (nel 66,7% dei casi per i laureati in L-15 e 90% dei casi per i laureati in L-1). I dati disaggregati per classe sono facilmente interpretabili se si considera la sostanziale differenza nella natura dei due percorsi formativi, percepito come più professionalizzante il primo (L-15), e dunque con una minore attrattività verso il secondo livello di formazione, mentre il secondo sarebbe più incline all'approfondimento specialistico.

Relativamente al tasso di occupazione, bisogna precisare che il dato assoluto sugli occupati è pari a 1 solo individuo per ciascuna classe di laurea, cosa che rende poco significativi gli indicatori dell'indagine relativi all'uso delle competenze acquisite con la laurea, alla retribuzione media e alla soddisfazione per il lavoro svolto. Tali indicatori si situano, in ogni modo, al di sotto della media di Ateneo.

Descrizione link: Unimc - Didattica 2019-2020

Link inserito:

https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/documenti-aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-a-a-2019-2020/al_I-1_2

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

I dati relativi alle attività di tirocinio, monitorate in tempo reale su MIA, si riferiscono all'anno solare 2020, alla data del 16^{21/10/2020} settembre e riguardano 7 casi.

Secondo la prassi nei Corsi di laurea dell'Ateneo, la valutazione dei risultati dell'esperienza di stage/tirocinio dei singoli studenti è comunicata dai tutor aziendali attraverso un questionario finale, teso a monitorare i seguenti aspetti:

1. Le funzioni e i compiti che hai svolto all'interno dello stage sono state congruenti con il progetto formativo?
2. Comunicare con gli altri e trasmettere informazioni
3. Lavorare in gruppo
4. Raccogliere, selezionare, elaborare informazioni
5. Adattarsi ai cambiamenti ed essere flessibile di fronte a diverse situazioni [valutazione]
6. Utilizzare software e pacchetti informatici
7. Intrattenere una conversazione e produrre testi in lingua straniera
8. Gestire il tempo e organizzare il proprio lavoro
9. Intraprendere azioni di propria iniziativa
10. Procedura di stage predisposta dall'Università
11. Supporto del Tutor Aziendale
12. Interazione con il Tutor Accademico
13. Ritmi e tempi di lavoro
14. Ritieni che l'esperienza di stage sia stata complessivamente utile per la tua formazione professionale?
15. Se hai scelto 'per nulla', indica per quali motivi
16. Hai dei suggerimenti per rendere maggiormente efficace e funzionale l'esperienza di stage?

Le particolari condizioni nelle quali si sono svolti da febbraio 2020 le attività di tirocinio hanno comportato, da un lato, un numero minore di attivazione degli stessi tirocini, dall'altro un lieve calo nella valutazione delle performances degli studenti rispetto all'anno precedente. Occorre rilevare tuttavia che gli stessi Enti ospitanti hanno dovuto adattare le attività agli standard anti-Covid, inizialmente entro una strategia emergenziale, comprimendo inevitabilmente la possibilità di valorizzare appieno le competenze e le risorse dello stagista.

Le risposte fornite dagli Enti ospitanti, desumibili attraverso i questionari compilati dal tutor aziendale, sono state comunque più che soddisfacenti. In particolare, le funzioni e i compiti svolti dallo stagista/tirocinante appaiono ai tutor aziendali molto congruenti con il progetto formativo per l'85,7% dei casi; la valutazione complessiva dello stagista appare in tutti i casi molto o abbastanza competente, il 71% degli studenti è stato inoltre ritenuto molto competente nell'intraprendere azioni di propria iniziativa. Fra i punti di forza dello studente, enucleati nella parte di libera compilazione del questionario, si segnalano: la preparazione teorica di base e la disponibilità a un dialogo costruttivo; la capacità di rielaborare criticamente le indicazioni fornite dall'ente; il possesso di competenze linguistiche. Stante la particolare situazione determinata dall'emergenza Covid-19, è stata pure apprezzata dagli Enti la flessibilità degli studenti nel saper riorganizzare il lavoro da remoto. Non vengono segnalate criticità.

Complessivamente, dunque, i rapporti con gli Enti e imprese appaiono positivi, sia nel caso delle attività di stage/tirocinio degli studenti, sia attraverso gli incontri formali avviati con rappresentanti di amministrazioni locali, enti di promozione e

singole imprese turistiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario tirocini



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/05/2021

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne sono descritte nel documento 'Attori e responsabilità nei processi di Assicurazione della Qualità: linee guida'.

Descrizione link: Linee guida processi assicurazione di qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/03/2021

Per garantire una diffusione capillare del sistema di Assicurazione della Qualità, accanto al livello centrale, costituito dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), con il supporto dell'Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti (ADOSS), l'organizzazione dell'AQ si caratterizza a livello periferico per la presenza dei seguenti attori che operano per l'assicurazione della qualità della didattica dei CdS:

- Direttore di Dipartimento
- Consiglio di Dipartimento
- Delegato per la didattica del Dipartimento
- Commissione Paritetica Docenti Studenti
- Presidente delle classi unificate
- Consiglio delle classi unificate
- Gruppo AQ del CdS (la composizione è indicata nella sezione QUALITA' - Presentazione - Referenti e strutture)
- Studenti
- Attori di supporto (ADOSS, Ufficio Pianificazione, Innovazione, Controllo di Gestione, Ufficio Didattica e studenti).

Il Gruppo AQ si riunisce periodicamente per garantire un supporto e un monitoraggio continuativi per il sistema qualità del corso di studio. In particolare il gruppo AQ si riunisce di norma all'avvio dell'Anno Accademico, per compilare la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), in concomitanza delle scadenze relative alla scheda SUA per organizzare il lavoro e ogniqualvolta se ne presenti l'occasione su sollecitazione dei componenti del gruppo stesso o su sollecitazione esterna (ad esempio, osservazioni da parte di studenti o docenti). Inoltre si riunisce per una valutazione della didattica anche sulla base dei questionari compilati dagli studenti.

Descrizione link: Linee guida attori e responsabilità assicurazione qualità

Link inserito:

<https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/linee-guida->

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/05/2021

La programmazione generale dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono reperibili al link:
<https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>

Il gruppo AQ si riunisce di norma all'avvio dell'Anno Accademico e al termine di ogni semestre e annualmente per un monitoraggio complessivo. Inoltre, il gruppo si riunisce per lavorare sulle scadenze relative ai quadri della scheda SUA e ogni qualvolta se ne presenti l'occasione su sollecitazione dei componenti del gruppo stesso o su sollecitazione esterna (ad esempio, osservazioni da parte di studenti o docenti).

Descrizione link: Scadenario processi assicurazione qualità

Link inserito:

<https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/scadenzaric>

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

11/02/2021

Le attività di autovalutazione sono processi fondamentali del sistema di AQ programmate ed effettuate dal corso di studio al fine di:

- valutare idoneità, adeguatezza e efficacia della propria attività formativa;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Si articolano nella predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale, della Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti e del Rapporto di Riesame ciclico.

Il Corso ha comunque deciso che il Consiglio di Corso di Studio, sia la sede per la discussione sull'analisi dei problemi, la definizione delle azioni e la rendicontazione delle azioni.

Descrizione link: Linee guida AVA

Link inserito: http://www.anvur.it/attachments/article/26/LG_AVA_10-8-17.pdf

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

13/03/2015

In fase di progettazione del CdS è stato redatto un apposito documento, che qui si riporta in allegato.

Tale documento è stato approvato dal Consiglio unificato delle Classi L-1/LM-89 (Beni culturali) e dal Consiglio unificato delle Classi L-15/LM-49 (Scienze del turismo), riuniti in seduta congiunta in data 30.01.2014.

E' stato altresì approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo nell'adunanza del 05.02.2014.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del CdS interclasse in "Beni culturali e turismo" (Classi L-1/L-15)

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano RD	Beni culturali e turismo
Nome del corso in inglese RD	Cultural Heritage and Tourism
Classe RD	L-1 - Beni culturali & L-15 - Scienze del turismo
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://bct.unimc.it/it/didattica/area-dei-beni-culturali-e-del-turismo
Tasse	https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BETTI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CCU L-1&L-15/LM-49/LM-89 Beni culturali e scienze del turismo
Struttura didattica di riferimento	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	COLTRINARI	Francesca	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA
2.	CORINTO	Gian Luigi	M-GGR/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. GEOGRAFIA DEL TURISMO
3.	FELICIATI	Pierluigi	M-STO/08	RU	1	Caratterizzante	1. DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER I BENI CULTURALI
4.	GIGLIOZZI	Maria Teresa	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE DI ITINERARI CULTURALI NEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO MEDIEVALE 2. STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIOEVALE
5.	GIUSEPPONI	Katia	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. IMPRENDITORIALITA' E BUSINESS PLANNING 2. CAREER PLANNING
6.	MARUCCI	Barbara	IUS/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. DIRITTO DEI CONTRATTI E DEL TURISMO 2. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
7.	MOSCATELLI	Umberto	L-ANT/09	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI
8.	PAVONE	Sabina	M-STO/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MODULO 1 2. STORIA MODERNA
9.	PIRANI	Francesco	M-STO/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA MEDIEVALE 1. LINGUA SPAGNOLA AVANZATA PER LA COMUNICAZIONE DEL

10.	SALVIONI	Amanda	L-LIN/06	PA	1	Affine	PATRIMONIO 2. LINGUA E CULTURA SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANA
11.	SEVERINI	Francesca	SECS-P/02	RD	1	Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA PER IL TERRITORIO 2. FONDAMENTI DI POLITICA ECONOMICA
12.	STORTONI	Emanuela	L-ANT/07	RU	1	Caratterizzante	1. METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DI NELLO	LORENZO	l.dinello@studenti.unimc.it	
LJULJDJURAJ	MATTEO	m.ljuljdjuraj1@studenti.unimc.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BETTI	SIMONE
CAVALLETTI	MONICA
DI NELLO	LORENZO
FELICIATI	PIERLUIGI
LJULJDJURAJ	MATTEO
PAVONE	SABINA
PIRANI	FRANCESCO
SALVIONI	AMANDA
SEVERINI	FRANCESCA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SEVERINI	Francesca		
CORINTO	Gian Luigi		
STORTONI	Emanuela		
SALVIONI	Amanda		
PIRANI	Francesco		
PAVONE	Sabina		
MOSCATELLI	Umberto		
MARUCCI	Barbara		
GIUSEPPONI	Katia		
GIGLIOZZI	Maria Teresa		
FELICIATI	Pierluigi		
BARATTA	Giulia		
COLTRINARI	Francesca		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - MACERATA	
Data di inizio dell'attività didattica	27/09/2021
Studenti previsti	91



Percorso comune

L21^2014^PDS0-2014^1035



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	L21
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	16/12/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/02/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/05/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	31/01/2014



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile allo studente, non è fuorviante o ingannevole ed è pertinente rispetto alla classe.

Nel progetto è presente il riferimento alla consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro.

Le prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) sono inserite e coerenti con le esigenze formative.

Gli obiettivi di apprendimento sono inseriti e congruenti con gli obiettivi generali.

Alla base della proposta di istituzione del nuovo corso vi è stata un'analisi del pregresso.

Il contesto culturale (le attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la Classe) è definito.

Le politiche di accesso (i criteri, anche temporali, per la verifica della personale preparazione dello studente) sono state inserite.

Il Corso di studio presenta coerenza interna piena e solida.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso è chiara e comprensibile allo studente, non è fuorviante o ingannevole ed è pertinente rispetto alla classe.

Nel progetto è presente il riferimento alla consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro.

Le prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) sono inserite e coerenti con le esigenze formative.

Gli obiettivi di apprendimento sono inseriti e congruenti con gli obiettivi generali.

Alla base della proposta di istituzione del nuovo corso vi è stata un'analisi del progresso.

Il contesto culturale (le attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la Classe) è definito.

Le politiche di accesso (i criteri, anche temporali, per la verifica della personale preparazione dello studente) sono state inserite.

Il Corso di studio presenta coerenza interna piena e solida.



Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

RAD

L'istituzione di un corso interclasse L-1/L-15 risponde alla volontà di razionalizzare e rafforzare l'offerta formativa sulla base di obiettivi e contenuti didattici comuni. In particolare il corso di laurea della classe L-1 già erogato dall'Ateneo, piuttosto che sulle istanze della conservazione, focalizzava l'attenzione sulle necessità della valorizzazione e comunicazione del valore dei beni culturali ad un pubblico vasto e diversificato, con particolare riferimento anche all'impatto delle politiche culturali per lo sviluppo dei territori; viceversa il corso di laurea della classe L-15 si concentrava sulla gestione integrata di tutte le risorse del territorio, incluse quelle culturali, nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

Considerando la necessità di avviare al lavoro figure professionali che abbiano competenze sugli aspetti manageriali in ambito turistico, accompagnati da una solida conoscenza e competenza in merito alla conservazione del patrimonio storico-culturale, che costituisce la base dell'attrattività di molti territori, primo tra tutti quello marchigiano e italiano in genere, si ritiene che l'istituzione di una Interclasse tra le Classi L-1 e L-15 possa attrarre studenti interessati a entrambe le aree di specializzazione e potenziare il numero degli iscritti, mettendo in sinergia l'alta qualità delle due proposte formative.

Sulla base di tali presupposti, un corso interclasse consente di formare una figura professionale che integri efficacemente nel proprio percorso di studi conoscenze e competenze storico-geografiche, artistiche e archeologiche e competenze psico-socio-economiche, gestionali e giuridiche; nell'attuale contesto globale, contraddistinto da una crescente mobilità, particolare rilievo assumono, infine, le competenze linguistiche.

Come emerso anche nel corso degli incontri con gli stakeholders, tale figura consentirebbe di rispondere alle sfide che i

mutamenti in atto nella società e nel settore turistico pongono anche per le nuove professioni, al fine di intercettare e soddisfare nuovi e crescenti segmenti di turisti e soddisfare un diritto di cittadinanza alla cultura in Italia costituzionalmente garantito.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD

Il giorno 31 gennaio 2014 si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Marchigiane che ha espresso all'unanimità parere favorevole relativamente alla proposta, presentata dal Rettore dell'Università degli Studi di Macerata, che prevede la nuova istituzione del corso Beni culturali e del turismo (classe L-1&L-15) del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: estratto verbale n. 48 - 31.01.2014 del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Marchigiane

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	132101834	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Docente di riferimento Umberto MOSCATELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/09	48
2	2021	132101836	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Giulia BARATTA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/07	36
3	2021	132101838	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Giulia BARATTA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/07	36
4	2021	132101840	ARCHIVISTICA GENERALE <i>semestrale</i>	M-STO/08	Federico VALACCHI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/08	48
5	2021	132101842	CAREER PLANNING <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Katia GIUSEPPONI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	10
6	2021	132101845	DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO <i>semestrale</i>	IUS/10	Carmen VITALE <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	36
7	2021	132101848	DIRITTO DEI CONTRATTI E DEL TURISMO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Barbara MARUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	48
8	2021	132101851	DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO <i>semestrale</i>	IUS/06	Stefano POLLASTRELLI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/06	48
9	2021	132101854	DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER I BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	M-STO/08	Docente di riferimento Pierluigi FELICIATI <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/08	36

10	2021	132101857	ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Marta Maria MONTELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/08	60
11	2021	132101862	EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Marta BRUNELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	20
12	2021	132101865	EDUCAZIONE ALLA PROGETTAZIONE PARTECIPATA <i>semestrale</i>	M-PED/03	Sua-Cds SUA-CDS		20
13	2021	132101867	FONDAMENTI DI POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Francesca SEVERINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/02	48
14	2021	132101868	GEOGRAFIA DEL TURISMO <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Gian Luigi CORINTO <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/01	60
15	2021	132101870	IMPRENDITORIALITA' E BUSINESS PLANNING <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Katia GIUSEPPONI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	60
16	2021	132101871	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Barbara MARUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	36
17	2021	132101874	LINGUA E CULTURA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/03	Luca PIERDOMINICI <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/03	48
18	2021	132101875	LINGUA E CULTURA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Sua-Cds SUA-CDS		48

Docente di riferimento
Amanda

19	2021	132101879	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANA <i>semestrale</i>	L-LIN/06	L-LIN/06	48
----	------	-----------	--	----------	----------	----

					<i>Professore Associato confermato</i>		
20	2021	132101883	LINGUA SPAGNOLA AVANZATA PER LA COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO <i>semestrale</i>	L-LIN/06	Docente di riferimento Amanda SALVIONI <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/06	30
21	2021	132101859	MARKETING AGROALIMENTARE E TURISMO ENOGASTRONOMICO <i>semestrale</i>	AGR/01	Alessio CAVICCHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/01	36
22	2021	132101886	METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Emanuela STORTONI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/07	40
23	2021	132101896	MODULO 1 (modulo di PUBLIC HISTORY E COMUNICAZIONE MUSEALE) <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Sabina PAVONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	20
24	2021	132101901	MODULO 2 (modulo di PUBLIC HISTORY E COMUNICAZIONE MUSEALE) <i>semestrale</i>	L-ART/04	Patrizia DRAGONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/04	10
25	2021	132101911	MUSEOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/04	Patrizia DRAGONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/04	36
26	2021	132101888	Mod. 1: ETA' MEDIEVALE E UMANISTICA (modulo di LETTERATURA DI VIAGGIO) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/08	Sua-Cds SUA-CDS		36
27	2021	132101889	Mod. 2: ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (modulo di LETTERATURA DI VIAGGIO) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Sua-Cds SUA-CDS		36
28	2021	132101914	POLITICA ECONOMICA PER IL TERRITORIO <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Francesca SEVERINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art.</i>	SECS-P/02	48

24 c.3-b L.
240/10)

29	2021	132101916	PROGETTAZIONE DI ITINERARI CULTURALI NEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ART/01	Docente di riferimento Maria Teresa GIGLIOZZI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/01	20
30	2021	132101918	PSICOLOGIA AMBIENTALE E PROCESSI ORGANIZZATIVI <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Alessandra FERMANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/05	48
31	2021	132100577	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI <i>semestrale</i>	SPS/08	Isabella CRESPI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/08	48
32	2021	132101920	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Edoardo BRESSAN <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/04	60
33	2021	132101922	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-ART/03	Susanne Adina MEYER <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/04	48
34	2021	132101923	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIOEVALE <i>semestrale</i>	L-ART/01	Docente di riferimento Maria Teresa GIGLIOZZI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/01	48
35	2021	132101925	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Francesca COLTRINARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/02	48
36	2021	132101926	STORIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente di riferimento Francesco PIRANI <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/01	60
37	2021	132101928	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Sabina PAVONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	60
38	2021	132101930	STORIA, TERRITORIO E MEMORIA	M-STO/04	Francesco BARTOLINI <i>Professore</i>	M-STO/04	20

semestrale

*Associato (L.
240/10)*

ore totali 1546



Curriculum: Percorso comune

L-1 Beni culturali				L-15 Scienze del turismo				
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>Mod. 2: ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 - 6		IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>			Discipline economiche, statistiche e giuridiche	SECS-P/07 Economia aziendale <i>IMPRENDITORIALITA' E BUSINESS PLANNING (2 anno) - 10 CFU - semestrale</i>	16	16 - 16	
Discipline storiche	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>	20	20 - 20		SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO (2 anno) - 10 CFU - semestrale</i>		16	cfu min 16
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 10 CFU - semestrale</i>					M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10 - 10
Civilt� antiche e medievali	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica <i>Mod. 1: ETA' MEDIEVALE E UMANISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 - 6	Discipline sociali e territoriali	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA E CULTURA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8 - 8	
	M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA DEL</i>							
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 30								
Totale per la classe						34	34 - 34	

geografiche e antropologiche	<i>TURISMO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 42			
Totale per la classe		42	42 - 42

Attività caratterizzanti

L-1 Beni culturali				L-15 Scienze del turismo			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				IUS/06 Diritto della navigazione <i>DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>PSICOLOGIA AMBIENTALE E PROCESSI ORGANIZZATIVI (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	8	8
	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA PER IL TERRITORIO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <i>FONDAMENTI DI POLITICA ECONOMICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	28	28 - 28		Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA PER IL TERRITORIO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		

- 8 CFU - semestrale -
obbl

L-ANT/07 Archeologia
classica

*ARCHEOLOGIA E
STORIA DELL'ARTE
GRECA E ROMANA (1
anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

L-ART/01 Storia dell'arte
medievale

*STORIA DELL'ARTE E
DELL'ARCHITETTURA
MEDIOEVALE (1
anno) - 8 CFU -
semestrale*

L-ART/02 Storia dell'arte
moderna

*STORIA DELL'ARTE E
DELL'ARCHITETTURA
MODERNA (1 anno) -
8 CFU - semestrale*

L-ART/03 Storia dell'arte
contemporanea

*STORIA DELL'ARTE E
DELL'ARCHITETTURA
CONTEMPORANEA (2
anno) - 8 CFU -
semestrale*

Discipline
storico-artistiche

L-ART/04 Museologia e
critica artistica e del
restauro

*MUSEOLOGIA (3
anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

54

5
5
ci
rr
1

L-FIL-LET/10 Letteratura
italiana

*Mod. 2: ETA'
MODERNA E
CONTEMPORANEA (2
anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

M-STO/01 Storia
medievale

*STORIA MEDIEVALE
(1 anno) - 10 CFU -
semestrale*

M-STO/02 Storia
moderna

*STORIA MODERNA (1
anno) - 10 CFU -
semestrale*

M-STO/04 Storia

contemporanea

STORIA
CONTEMPORANEA (2
anno) - 10 CFU -
semestrale

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -
minimo da D.M. 60

Totale per la classe 86 8
8

L-1 Beni culturali

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>MARKETING AGROALIMENTARE E TURISMO ENOGASTRONOMICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	IUS/06 Diritto della navigazione <i>DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/03 Letteratura francese <i>LINGUA E CULTURA FRANCESE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane <i>LINGUA E CULTURA SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA E CULTURA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
Attività	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	40 - 40	

L-15 Scienze del turismo

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>MARKETING AGROALIMENTARE E TURISMO ENOGASTRONOMICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-ANT/09 Topografia antica <i>ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica <i>Mod. 1: ETA' MEDIEVALE E UMANISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-LIN/03 Letteratura francese		34 - 34
Attività formative affini o integrative	<i>LINGUA E CULTURA FRANCESE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	34	cfu min
	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane <i>LINGUA E CULTURA SPAGNOLA E</i>		18

formative affini o integrative	<i>LINGUA E CULTURA TEDESCA (2 anno) - 8 CFU - annuale</i>	40	cfu min 18	<i>ISPANO-AMERICANA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/21 Slavistica			L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca		
	<i>LINGUA E CULTURA RUSSA (2 anno) - 8 CFU - annuale</i>			<i>LINGUA E CULTURA TEDESCA (2 anno) - 8 CFU - annuale</i>		
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			L-LIN/21 Slavistica		
	<i>PSICOLOGIA AMBIENTALE E PROCESSI ORGANIZZATIVI (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			<i>LINGUA E CULTURA RUSSA (2 anno) - 8 CFU - annuale</i>		
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
	<i>DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER I BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			<i>DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER I BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale ARCHIVISTICA GENERALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	SECS-P/07 Economia aziendale					
	<i>IMPRENDITORIALITA' E BUSINESS PLANNING (2 anno) - 10 CFU - semestrale</i>			Totale attività Affini	34	34 - 34
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese					
<i>ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO (2 anno) - 10 CFU - semestrale</i>						
Totale attività Affini	40	40 - 40				

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		-	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	-	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Abilità informatiche e telematiche		-	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		0	26 - 26



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	L-1	L-15
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	L-FIL-LET/08	6-6	Base Civiltà antiche e medievali	Attività formative affini o integrative
2	M-GGR/01	10-10	Base Discipline geografiche e antropologiche	Base Discipline sociali e territoriali
3	M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/04	20-20	Base Discipline storiche	Carat Discipline storico-artistiche
4	IUS/01	6-6	Carat Legislazione e gestione dei beni culturali	Base Discipline economiche, statistiche e giuridiche
5	SECS-P/02	16-16	Carat Legislazione e gestione dei beni culturali	Carat Discipline economiche e aziendali
6	SPS/08	8-8	Carat Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	Carat Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche
7	L-ART/01 , L-ART/02 , L-ART/03 , L-ART/04	22-22	Carat Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	Carat Discipline storico-artistiche
8	L-ANT/07	6-6	Carat Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	Carat Discipline storico-artistiche
9	SECS-P/07 , SECS-P/08	10-10	Attività formative affini o integrative	Base Discipline economiche, statistiche e giuridiche
10	L-ANT/09 , M-STO/08	8-8	Carat Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	Attività formative affini o integrative
11	L-FIL-LET/10	6-6	Base Lingua e letteratura italiana	Carat Discipline storico-artistiche
12	IUS/10	6-6	Carat Legislazione e gestione dei beni culturali	Attività formative affini o integrative
13	IUS/06 , M-PSI/06	8-8	Attività formative affini o integrative	Carat Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici
14	AGR/01 , M-STO/08	6-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
	L-LIN/03 , L-LIN/06			

15	, L-LIN/14 , L-LIN/21	8-8	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
16	L-LIN/12	8-8	Attività formative affini o integrative	Base Discipline linguistiche
Totale crediti		154 - 154		

L-1 Beni culturali				
Attività	Ambito	Crediti		
Base	Civiltà antiche e medievali	6	6	
Base	Discipline geografiche e antropologiche	10	10	
Base	Discipline storiche	20	20	
Base	Lingua e letteratura italiana	6	6	
Carat	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	44	44	
Carat	Legislazione e gestione dei beni culturali	28	28	
Attività formative affini o integrative		40	40	
Minimo CFU da D.M. per le attività di base 42				
Somma crediti minimi ambiti di base 42				
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48				
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 72				
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 18				
Somma crediti minimi ambiti affini 40				
Totale		154	154	

L-15 Scienze del turismo				
Attività	Ambito	Crediti		
Base	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	16	16	
Base	Discipline linguistiche	8	8	
Base	Discipline sociali e territoriali	10	10	
Carat	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	8	8	
Carat	Discipline economiche e aziendali	16	16	
Carat	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	8	8	
Carat	Discipline storico-artistiche	54	54	
Attività formative affini o integrative		34	34	
Minimo CFU da D.M. per le attività di base 30				
Somma crediti minimi ambiti di base 34				
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 60				
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 86				

Minimo CFU da D.M. per le attività affini **18**

Somma crediti minimi ambiti affini **34**

Totale	154	154
--------	-----	-----

▶ **Attività di base**
RAD

L-1 Beni culturali

L-15 Scienze del turismo

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6 - 6
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	20 - 20
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	6 - 6
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 42)		
Totale per la classe		42 - 42

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/01 Diritto privato	16 -
	SECS-P/07 Economia aziendale	16
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	cfu min 16
Discipline sociali e territoriali	M-GGR/01 Geografia	10 - 10
Discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 30)		
Totale per la classe		34 - 34

Se sono stati inseriti sotto NON appa alla classacca ai CFU min e max fra parerquad sono indicati CFU riservati ai soli sotto appa alla class

▶ **Attività caratterizzanti**
RAD

L-15 Scienze del turismo

ambito		
--------	--	--

L-1 Beni culturali

ambito disciplinare	settore	CFU	disciplinare	settore	CFU
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/01 Diritto privato	28 - 28	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	IUS/06 Diritto della navigazione	8 - 8
	IUS/10 Diritto amministrativo			M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	cfu min 8
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	SECS-P/02 Politica economica	44 - 44	Discipline economiche e aziendali	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8 - 8
	L-ANT/07 Archeologia classica			L-ANT/09 Topografia antica	SECS-P/02 Politica economica
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	44 - 44	Discipline storico-artistiche	L-ANT/07 Archeologia classica	16 - 16
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	L-ANT/07 Archeologia classica
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ART/04 Storia dell'arte contemporanea	44 - 44	Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	cfu min 16
	Museologia e critica artistica e del restauro			M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	44 - 44	Discipline storico-artistiche	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	cfu min 16
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)			Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 60)		
Totale per la classe		72 - 72	Totale per la classe		86 - 86



ambito disciplinare	settore	CFU		ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max			min	max
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	40	40	Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	34	34
	IUS/06 - Diritto della navigazione				IUS/10 - Diritto amministrativo		
	L-LIN/03 - Letteratura francese				L-ANT/09 - Topografia antica		
	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane				L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese				L-LIN/03 - Letteratura francese		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca				L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane		
	L-LIN/21 - Slavistica				L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni				L-LIN/21 - Slavistica		
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
	SECS-P/07 - Economia aziendale						
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese						



ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		26 - 26	

► Riepilogo CFU RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

L-1 Beni culturali: CFU totali del corso 180 - 180

L-15 Scienze del turismo: CFU totali del corso 180 - 180

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN RAD

Per quanto concerne gli ordinamenti didattici della L-1/L-15 si è proceduto con alcune modifiche volte a razionalizzare e ampliare l'offerta didattica del CdS tenendo conto sia dei suggerimenti arrivati dagli incontri con gli stakeholders sia di una maggiore coerenza del piano di studi anche in termini di continuità temporale degli insegnamenti divisi in più moduli. Sulla base dei questionari di valutazione degli studenti e della survey avviata per il CdS L-1/L-15 si è ritenuto inoltre di ampliare l'offerta dei laboratori, che rispondono al favore espresso dagli studenti per un approccio più pratico e professionalizzante ad alcune discipline presenti nel corso interclasse.

La prima modifica ha riguardato il primo modulo di Letteratura di viaggio, titolo modificato e più corrispondente al taglio dell'insegnamento per un corso in Beni culturali e turismo rispetto al precedente Storia della letteratura. Il modulo 1 insisteva infatti sul settore L-FIL-LET/04 (Lingua e Letteratura Latina) mentre si è ritenuto opportuno agganciarlo a L-FIL-LET/08 (Letteratura latina medievale e umanistica) per una maggiore continuità temporale e culturale con il modulo 2 - L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana) - e perché, in un corso di Beni culturali e turismo, la conoscenza della lingua latina non è un pre-requisito essenziale.

La seconda modifica ha riguardato invece l'aggiunta di un insegnamento opzionale a 'Diritto dei trasporti e del turismo' (IUS/06) poiché le consultazioni con gli stakeholders hanno evidenziato una necessità di «ascolto attivo da parte dell'operatore, che deve cercare di interpretare psicologicamente i bisogni del turista» (cfr. il verbale dell'incontro con gli

stakeholders del 27/02/2019). E sembrato dunque opportuno inserire un insegnamento dell'area psicologica, presente tra gli insegnamenti affini, e si è deciso di attivare un insegnamento dal titolo Psicologia ambientale e processi organizzativi (M-PSI/06).

Per quanto concerne i laboratori si è scelto di potenziare le lingue con laboratori di lingua avanzata, dedicati in particolar modo alla comunicazione del patrimonio culturale e ambientale, e di ampliare l'offerta con laboratori dedicati all'educazione al patrimonio culturale, alla progettazione comunitaria per la valorizzazione del territorio, potenziando inoltre anche in termini di ore i laboratori già in essere.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD

Si è ritenuto di modificare l'SSD del primo modulo di Letteratura di viaggio (precedentemente Storia della letteratura) passando da L-FIL-LET/04 (Lingua e Letteratura Latina) a L-FIL-LET/08 (Letteratura latina medievale e umanistica) per una maggiore continuità temporale e culturale con il modulo 2 - L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana).



Note relative alle altre attività

R^aD

L'assenza di CFU relativi alla 'conoscenza di almeno una lingua straniera' nel quadro delle 'altre attività' è motivata dalla presenza del SSD L-LIN/12 (Lingua e traduzione - lingua inglese) tra le attività affini per la L-1 e di base per la L-15, che sarà attivato come insegnamento obbligatorio per tutti gli studenti.

Inoltre è prevista una seconda lingua straniera per la quale lo studente potrà scegliere tra i SSD L-LIN/03 (Letteratura francese), L-LIN/06 (Lingue e letterature ispano-americane), L-LIN/13 (Letteratura tedesca), L-LIN/14 (Lingua e traduzione - lingua tedesca), L-LIN/21 (Slavistica).



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-LIN/14)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/06 , IUS/10 , L-ANT/09 , L-FIL-LET/08 , L-LIN/12 , M-PSI/06 , M-STO/08 , SECS-P/07 , SECS-P/08)

In generale, i SSD presenti sui settori affini intendono fornire una specifica curvatura sul versante del territorio, dell'ambiente, del paesaggio e, quindi, dello sviluppo sostenibile, con le precisazioni che seguono.

L'iterazione di alcuni SSD fra le discipline affini (SECS-P/07; SECS-P/08; L-FIL-LET/08; L-LIN/12) discende dalle seguenti specifiche motivazioni: SECS-P/07 svilupperà competenze gestionali e relative ai sistemi di pianificazione e controllo aziendale, con particolare attenzione aziende, pubbliche e private (profit e non-profit), che operano nell'ambito turistico e dei beni culturali; SECS-P/08 tratterà l'economia e la gestione dei beni culturali; L-FIL-LET/08 tratterà la cultura latina e la letteratura di viaggio in epoca medievale e umanistica; L-LIN/12 introdurrà la lingua e traduzione inglese in un'ottica globale, volta a consolidare le competenze comunicative a livello internazionale.

I SSD M-STO/08, L-ANT/09 e IUS/10, ancorché presenti, alternativamente, nelle rispettive tabelle L-1 e L-15, vengono fatti comparire nei settori affini per la loro specifica attenzione alla dimensione territoriale: in particolare, il SSD L-ANT/09 tratterà l'archeologia dei paesaggi, il SSD IUS/10 integrerà le competenze generali acquisite con i SSD di base/caratterizzanti in direzione dell'approfondimento del diritto dei beni culturali e per rafforzare la conoscenza del contesto giuridico in cui le aziende turistiche operano; il SSD IUS/06 caratterizzate per la L-15, permetterà come attività di settore affine l'acquisizione delle conoscenze relative agli ordinamento speciale ed autonomo della legislazione turistica, nei suoi aspetti di diritto pubblico e privato, comunitario ed internazionale. Il SSD M-STO/08 si occuperà di gestione degli archivi, con un taglio molto gestionale, volto anche alla conservazione della memoria del territorio.

Il SSD AGR/01 integra la conoscenza del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, approfondendo specificamente l'economia del paesaggio e dell'agroalimentare di qualità.

Infine, i settori di lingua e cultura straniera previsti oltre all'inglese (L-LIN/14 e altri) sono a integrazione e completamento delle conoscenze linguistico-culturali degli studenti.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

Viene attivato l'insegnamento caratterizzante per la L-15 e affine per la L-1 di Psicologia ambientale e processi organizzativi di SSD M-PSI/06 in alternativa a Diritto dei trasporti e del turismo (IUS/06) al fine di sviluppare capacità analitiche e di utilizzo di strumenti tipici delle Scienze Umane per l'interpretazione, la rappresentazione e la comunicazione dei fenomeni di costruzione ed evoluzione di ambienti, territori, culture e società. In particolare, il corso si propone di fornire competenze specifiche dell'ambito disciplinare della Psicologia ambientale come i paradigmi teorici connessi alla decodifica di sistemi valoriali, delle dinamiche psicologiche turistiche inerenti ai processi di scelta e alla acquisizione di identità di luogo, per la valorizzazione e tutela del paesaggio e dell'ambiente e nella cooperazione allo sviluppo sostenibile.